

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 19/07/2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

VI.ABILITA' S.R.L.



JYEC59

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	VICENZA (VI) VIA ZAMENHOF 829 CAP 36100
Domicilio digitale/PEC	vi-abilita@legalmail.it
Numero REA	VI - 285329
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02928200241
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2021
VI.ABILITA' S.R.L.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUDOVICO LAZZARO ZAMENHOF 829 36100 VICENZA VI
Codice Fiscale	02928200241
Numero Rea	Vicenza 285329
P.I.	02928200241
Capitale Sociale Euro	5.050.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100 Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Provincia di Vicenza
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.453	25.104
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.292.540	11.439.205
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	20.736	0
Totale immobilizzazioni immateriali	11.354.729	11.464.309
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.544.322	1.600.214
2) impianti e macchinario	110.667	107.621
3) attrezzature industriali e commerciali	30.839	25.198
4) altri beni	341.809	158.230
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.027.637	1.891.263
Totale immobilizzazioni (B)	13.382.366	13.355.572
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	112.428	50.159
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	112.428	50.159
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.665.542	1.585.836
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.665.542	1.585.836
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.031.573	803.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	1.031.573	803.280
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
 Codice fiscale: 02928200241

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.163	426.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	179.163	426.436
5-ter) imposte anticipate	147.297	147.297
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.667	44.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.226	6.226
Totale crediti verso altri	50.893	50.460
Totale crediti	3.074.468	3.013.309
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	953.206	1.212.104
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.107	4.345
Totale disponibilità liquide	954.313	1.216.449
Totale attivo circolante (C)	4.141.209	4.279.917
D) Ratei e risconti	235.585	200.316
Totale attivo	17.759.160	17.835.805
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.050.000	5.050.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	44.679	41.924
V - Riserve statutarie	629.579	577.231
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	1.712.408
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	1.712.408	1.712.408
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	56.352	55.104
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.493.018	7.436.667
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.970.158	3.047.710
Totale fondi per rischi ed oneri	2.970.158	3.047.710
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.388	436.241
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.068	198.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.039.265	1.240.592
Totale debiti verso banche	1.239.333	1.439.526
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.646.038	3.173.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	3.646.038	3.173.838
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.550	254.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	450.000	700.000
Totale debiti verso controllanti	705.550	954.970
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.404	119.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	114.404	119.787
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.044	180.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.044	180.931
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.934	285.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	758.092	753.549
Totale altri debiti	1.028.026	1.039.260
Totale debiti	6.892.395	6.908.312
E) Ratei e risconti	201	6.875
Totale passivo	17.759.160	17.835.805

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.389.720	11.367.932
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.000.000	4.000.000
altri	657.314	649.388
Totale altri ricavi e proventi	4.657.314	4.649.388
Totale valore della produzione	20.047.034	16.017.320
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	793.363	599.032
7) per servizi	15.186.684	11.129.734
8) per godimento di beni di terzi	161.443	129.617
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.195.493	2.335.155
b) oneri sociali	719.413	779.284
c) trattamento di fine rapporto	164.504	155.443
e) altri costi	67.042	75.467
Totale costi per il personale	3.146.452	3.345.349
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	161.840	152.226
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	176.726	135.971
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	29.064
Totale ammortamenti e svalutazioni	338.566	317.261
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(62.269)	56.660
13) altri accantonamenti	347.189	317.000
14) oneri diversi di gestione	73.591	58.140
Totale costi della produzione	19.985.019	15.952.793
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	62.015	64.527
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	6
Totale proventi diversi dai precedenti	0	6
Totale altri proventi finanziari	0	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.669	7.288
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.669	7.288
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.669)	(7.282)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.346	57.245
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	994	2.141
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	994	2.141
21) Utile (perdita) dell'esercizio	56.352	55.104

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	56.352	55.104
Imposte sul reddito	994	2.141
Interessi passivi/(attivi)	4.669	7.282
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	62.015	64.527
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	347.189	346.064
Ammortamenti delle immobilizzazioni	338.566	288.197
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	164.504	155.443
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	850.259	789.704
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	912.274	854.231
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(62.269)	56.660
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(79.706)	159.868
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	472.200	(812.413)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(35.269)	(1.730)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.674)	1.774
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(523.133)	256.924
Totale variazioni del capitale circolante netto	(234.851)	(338.917)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	677.423	515.314
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.669)	(7.282)
(Imposte sul reddito pagate)	252.762	(209.862)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(424.741)	(510.811)
Altri incassi/(pagamenti)	(197.357)	(194.145)
Totale altre rettifiche	(374.005)	(922.100)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	303.418	(406.786)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(313.100)	(91.914)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(52.260)	(17.966)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(365.360)	(109.880)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.134	1.128
Accensione finanziamenti	(201.327)	(199.620)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(200.194)	(198.492)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(262.136)	(715.158)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.212.104	1.924.024
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.345	7.583
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.216.449	1.931.607
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	953.206	1.212.104
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.107	4.345
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	954.313	1.216.449
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle incertezze legate alla pandemia per la diffusione del COVID-19, che anche nel 2021 hanno fatto sentire i loro effetti. In particolare la diffusione del virus e le conseguenti decisioni delle autorità competenti hanno determinato, per la società, una riduzione dei ricavi nei primi mesi dell'esercizio, derivanti dai pedaggi per il transito di alcune strade.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni	90 quote annuali
Altri Oneri pluriennali	5 quote annuali

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinari	10%
Attrezzature Industriali e commerciali	25%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

L'ammortamento è fatto decorrere dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso: l'utilizzo della metà dell'aliquota normale d'ammortamento per i cespiti acquistati nell'anno è applicato nel caso in cui la quota d'ammortamento ottenuta non si discosti significativamente dall'ammortamento calcolato *pro tempore* a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.

Si precisa inoltre che:

- non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio;
- i costi di manutenzione aventi natura incrementativa della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile sono attribuiti al cespite cui si riferiscono ed ammortizzati unitamente al bene con l'aliquota applicabile al cespite stesso in relazione alle residue possibilità di utilizzo;
- i valori residui delle immobilizzazioni, al netto cioè del relativo ammortamento accumulato, saranno ulteriormente svalutati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2427 n. 3 bis C.C., nei casi in cui risulti una perdita durevole di valore.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72 del 19/3/83 si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	38.765	13.200.000	0	0	57.869	13.296.634
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	13.661	1.760.795	0	0	57.869	1.832.325
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	25.104	11.439.205	0	0	0	11.464.309
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	26.340	0	0	0	25.920	52.260
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	9.991	146.665	0	0	5.184	161.840
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	16.349	(146.665)	0	0	20.736	(109.580)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	65.105	13.200.000	0	0	83.789	13.348.894
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	23.652	1.907.460	0	0	63.053	1.994.165
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	41.453	11.292.540	0	0	20.736	11.354.729

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.298.863	524.175	428.612	1.622.026	0	4.873.676
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	698.649	416.554	403.413	1.463.796	0	2.982.412
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.600.214	107.621	25.198	158.230	0	1.891.263
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	29.417	17.574	266.109	0	313.100
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	55.892	26.371	11.933	82.530	0	176.726
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(55.892)	3.046	5.641	183.579	0	136.374
Valore di fine esercizio						
Costo	2.298.863	528.636	385.927	1.810.661	0	5.024.087
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	754.541	417.969	355.088	1.468.852	0	2.996.450
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.544.322	110.667	30.839	341.809	0	2.027.637

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	50.159	62.269	112.428
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	50.159	62.269	112.428

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, relative al materiale di consumo ed in particolare al sale antighiaccio utilizzato per il disgelo del manto stradale, è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.585.836	79.706	1.665.542	1.665.542	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	803.280	228.293	1.031.573	1.031.573	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	426.436	(247.273)	179.163	179.163	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.297	0	147.297			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.460	433	50.893	44.667	6.226	0

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.013.309	61.159	3.074.468	2.920.945	6.226	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.665.542	1.665.542
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.031.573	1.031.573
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	179.163	179.163
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.297	147.297
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.893	50.893
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.074.468	3.074.468

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	1.904	-1.904	
Crediti IRES/IRPEF	370.825	-208.567	162.258
Crediti IRAP	42.291	-42.291	
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA		125	125
Altri crediti tributari	11.416	5.364	16.780
Arrotondamento			
Totali	426.436	-247.273	179.163

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	44.234	44.667	433
Crediti verso dipendenti			

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri crediti:			
- anticipi in c spese			
- Crediti per tessere prepagate			
- altri	44.234	44.667	433
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.226	6.226	
Depositi cauzionali in denaro	6.226	6.226	
Totale altri crediti	50.460	50.893	433

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.212.104	(258.898)	953.206
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	4.345	(3.238)	1.107
Totale disponibilità liquide	1.216.449	(262.136)	954.313

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3	(3)	0
Risconti attivi	200.313	35.272	235.585
Totale ratei e risconti attivi	200.316	35.269	235.585

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.493.018 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.050.000	0	0	0	0	0		5.050.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	41.924	0	2.755	0	0	0		44.679
Riserve statutarie	577.231	0	52.349	0	0	0		629.579
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	0	0	0	0	0		1.712.408
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	1.712.408	0	0	0	0	0		1.712.408
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	55.104	0	0	55.104	0	0	56.352	56.352
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	7.436.667	0	55.104	55.104	0	0	56.352	7.493.018

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.050.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	44.679	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	629.579	Utili	A,B,C	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	Capitale		0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	1.712.408			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	7.436.666			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.047.710	3.047.710
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	347.189	347.189
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	424.741	424.741
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(77.552)	(77.552)
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.970.158	2.970.158

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto. In particolare gli altri fondi per rischi e oneri differiti si riferiscono ad accantonamenti per manutenzioni future programmate, sinistri stradali, controversie legali con il personale dipendente ed altri rischi legati alla gestione delle strade e del tunnel Schio Valdagno, come meglio di seguito dettagliato.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo manutenzione ciclica	1.999.473	-110.095	1.889.378
Fondo rischi stradali	293.578	-35.957	257.621
Fondo controversie legali	273.960		273.960
Altri fondi per rischi e oneri differiti	480.699	68.500	549.199
Totali	3.047.710	-77.552	2.970.158

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	436.241
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	164.504
Utilizzo nell'esercizio	197.357
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(32.853)

Valore di fine esercizio	403.388
--------------------------	---------

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.439.526	(200.193)	1.239.333	200.068	1.039.265	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.173.838	472.200	3.646.038	3.646.038	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	954.970	(249.420)	705.550	255.550	450.000	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	119.787	(5.383)	114.404	114.404	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.931	(21.887)	159.044	159.044	0	0
Altri debiti	1.039.260	(11.234)	1.028.026	269.934	758.092	0
Totale debiti	6.908.312	(15.917)	6.892.395	4.645.038	2.247.357	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	198.934	200.068	1.134
Mutui	198.934	200.068	1.134
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	1.240.592	1.039.265	-201.327
Mutui	1.240.592	1.039.265	-201.327
Totale debiti verso banche	1.439.526	1.239.333	-200.193

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	3.173.838	3.646.038	472.200
Fornitori entro esercizio:	1.598.687	2.612.229	1.013.542
Fatture da ricevere entro esercizio:	1.575.151	1.033.809	-541.342

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

Totale debiti verso fornitori	3.173.838	3.646.038	472.200
-------------------------------	-----------	-----------	---------

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Provincia di Vicenza	954.970	705.550	-249.420
Totale debiti verso imprese controllanti	954.970	705.550	-249.420

Si riferiscono a somme dovute alla controllante Provincia di Vicenza che vengono restituite con un piano di rateazione annuo dell'importo di euro 250.000 e che risulta rispettato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.239.333	0	0	1.239.333	0	1.239.333
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	3.646.038	3.646.038
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	705.550	705.550
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	114.404	114.404
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	159.044	159.044
Altri debiti	0	0	0	0	1.028.026	1.028.026
Totale debiti	1.239.333	0	0	1.239.333	5.653.062	6.892.395

Ratei e risconti passivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.875	(6.674)	201
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	6.875	(6.674)	201

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	11.367.932	15.389.720	4.021.788	35,38
Altri ricavi e proventi	4.649.388	4.657.314	7.926	0,17
Totali	16.017.320	20.047.034	4.029.714	

Un dato su tutti che va evidenziato è il significativo aumento del valore della produzione che passa da € 16 milioni del precedente esercizio a € 20 milioni nel 2021, registrando un incremento di più di 4 milioni di Euro pari a circa il 25%.

Il risultato conferma la centralità del ruolo della società e l'efficacia delle sue azioni nella gestione della rete stradale e infrastrutturale per conto dell'ente proprietario Provincia: mette inoltre in evidenza che l'organizzazione della Società risulta essere efficiente, rigorosa, monitorata e produttiva ma pesantemente sottodimensionata in relazione alla numerosità e alla significatività delle opere gestite.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzioni	9.128.596
Canoni	3.658.852
Pedaggi	2.602.272
Totale	15.389.720

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

- Contributi in conto esercizio in base a contratto euro 4.000.000
- Ricavi accessori diversi euro 587.708
- Proventi da immobili strumentali euro 5.156
- Sopravvenienze attive euro 41.045
- Altri ricavi diversi euro 23.405

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	599.032	793.363	194.331	32,44
Per servizi	11.129.734	15.186.684	4.056.950	36,45
Per godimento di beni di terzi	129.617	161.443	31.826	24,55
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.335.155	2.195.493	-139.662	-5,98
b) oneri sociali	779.284	719.413	-59.871	-7,68
c) trattamento di fine rapporto	155.443	164.504	9.061	5,83
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	75.467	67.042	-8.425	-11,16
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	152.226	161.840	9.614	6,32
b) immobilizzazioni materiali	135.971	176.726	40.755	29,97
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	29.064		-29.064	-100,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	56.660	-62.269	-118.929	-209,90
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	317.000	347.189	30.189	9,52
Oneri diversi di gestione	58.140	73.591	15.451	26,58
Arrotondamento				
Totali	15.952.793	19.985.019	4.032.226	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	4.669
Altri	0
Totale	4.669

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	2.141	-1.147	-53,57	994
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Totali	2.141	-1.147		994

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi sinistri stradali	144.000	144.000	24,00%	34.560	3,90%	5.616
Accantonamento fondo rischi di manutenzione	250.000	250.000	24,00%	60.000	-	-
Accantonamento fondo rischi controversie legali	200.000	200.000	24,00%	48.000	-	-
Eccedenza spese di manutenzione	18.747	18.747	24,00%	4.499	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	33
Operai	43
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	77

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.722	36.400
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio le operazioni poste in essere con parte correlata Provincia di Vicenza si riferiscono al contratto di servizio avente ad oggetto la manutenzione delle strade, l'istruttoria delle concessioni ed altri servizi inerenti. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater, del Codice civile, si ritiene che risultino ancora non conclusi i riflessi che potrà avere sul bilancio 2022 la pandemia da Covid-19. Anche in ragione dell'essenzialità del servizio pubblico locale erogato da Vi.abilità, si ritiene comunque che il presupposto della continuità aziendale non sia, allo stato, condizionato in modo dirimente dall'emergenza epidemiologica, ancora in corso ma in deciso rallentamento. In generale, si ritiene infatti che il 2022 dovrebbe portare ad un progressiva normalizzazione dei vari processi produttivi; in ogni caso, sia per il carattere mutevole del virus stesso che per i riflessi negativi che la pandemia continua ad esercitare su questi primi mesi dell'esercizio 2022, occorrerà proseguire con la scrupolosa attività di monitoraggio al fine di intervenire tempestivamente per correggere eventuali conseguenze sulle previsioni di bilancio.

La maggiore partita di ricavo diretto della società è rappresentata dai pedaggi per il transito al Tunnel Schio-Valdagno. La società monitora i transiti con cadenza mensile e ne fornisce informativa costante all'organo amministrativo e a Provincia. La società ha inoltre formulato un prospetto di previsione valutando gli scostamenti con la tendenza degli anni precedenti e con la previsione per il 2022. I dati registrati nel 1° trimestre 2022 riportano volumi di traffico sostenuto. Si stima che i minori introiti di € 300.000 registrati nel 2021 rispetto al 2019, possano appianarsi definitivamente e riportare i ricavi complessivi del tunnel ai valori 2019.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio Ordinario della Provincia di Vicenza approvato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	314.607.851	304.253.726
C) Attivo circolante	195.391.100	178.964.604
D) Ratei e risconti attivi	92.941	131.841
Totale attivo	510.091.892	483.350.171
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	109.864.450	109.864.450
Riserve	240.928.851	235.032.765
Utile (perdita) dell'esercizio	10.412.394	5.816.823
Totale patrimonio netto	361.205.695	350.714.038
B) Fondi per rischi e oneri	13.324.366	14.917.180
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	82.377.793	81.471.208
E) Ratei e risconti passivi	53.184.038	36.247.745
Totale passivo	510.091.892	483.350.171

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	101.094.551	96.195.002
B) Costi della produzione	90.421.908	88.635.538
C) Proventi e oneri finanziari	(1.501.551)	(299.025)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.659.236	(1.011.477)
Imposte sul reddito dell'esercizio	417.934	432.139
Utile (perdita) dell'esercizio	10.412.394	5.816.823

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'esercizio 2021 la Società ha incassato le seguenti erogazioni dalla Pubblica Amministrazione:

	Soggetto erogante	Importo
contributo per funzionamento società	Provincia di Vicenza	4.000.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	2.818
- a Riserva straordinaria	53.534
Totale	56.352

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

v.2.13.0

VI.ABILITA' S.R.L.

Dichiarazione di conformità del bilancio

VICENZA, 28.03.2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DELLAI MAGDA

"Il sottoscritto Mario Zoggia, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA'Srl - Via L.Zamenhof,829 - 36100 VICENZA - CF e PI: 02928200241

Libro decisioni dei Soci

2019/ 14

Vi.abilità - S.R.L.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Vicenza (VI), Via L.L. Zamenhof 829, 36100

Capitale Sociale Euro 5.050.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza N. 02928200241

R.E.A. di Vicenza Nr.: 285329

Partita IVA: 02928200241 Codice Fiscale: 02928200241

Verbale dell'Assemblea dei Soci del 28/4/2022

Il giorno 28 aprile 2022 alle ore 15.00 presso la sede sociale in Vicenza in Via Zamenhof 829, si è riunita, parte in presenza e parte in videoconferenza, a seguito di regolare avviso di convocazione inviato a tutti i Soci, gli Amministratori e i Sindaci, l'Assemblea della Società VI.ABILITA' SRL per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2021 con la presentazione della relazione del Presidente sulla Gestione e sul Governo Societario e della relazione del Collegio Sindacale e revisore: delibere inerenti e conseguenti
- 2) Nomina organo amministrativo e collegio sindacale
- 3) Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente del CdA Dott.ssa Magda Dellai, che

CONSTATA E DA' ATTO CHE

- l'Assemblea si svolge in prima convocazione, parte in presenza e parte in modalità videoconferenza, così come previsto dall'art. 13 dello Statuto Societario;
- è presente in videoconferenza il socio PROVINCIA DI VICENZA, titolare del 95% delle quote del capitale sociale, per delega conferita all'Ing. Filippo Squarcina, Dirigente dell'Area Tecnica della Provincia;
- è presente in videoconferenza il socio VENETO STRADE SPA, titolare del 5% delle quote del capitale sociale, per delega conferita alla Dott.ssa Bergamo Adriana, Direttore Operativo di Veneto Strade SPA.

Presso la sede di Via Zamenhof sono presenti i signori Amministratori:

- Dott.ssa Magda Dellai - Presidente
 - Rag. Bruno Binotto - Consigliere
 - Arch. Gianluigi Feltrin - Consigliere
- unitamente ai Sindaci:

- Dott. Francesco Faccioli -- Presidente del Collegio Sindacale
 - Dott.ssa Roberta Albiero -- Sindaco effettivo
- E' invece collegato in videoconferenza il Sindaco:
- Dott. Maurizio Martini -- Sindaco effettivo

- il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ed esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, la presenza del 100% del capitale sociale ed il corretto funzionamento audio e video dei vari collegamenti tali da consentire agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione, nonché di visionare, ricevere o trasmettere i documenti, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario l'Ing. Fabio Zeni, Direttore Generale della Società, presente presso la sede legale.

Punto 1): Approvazione del Bilancio e Relazione sul governo societario

La Presidente in merito al primo punto all'ordine del giorno passa all'illustrazione del Bilancio dell'esercizio 2021, commentandone le voci più significative, la Nota Integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

In premessa occorre rilevare come il 2021 sia stato un anno di decisa ripartenza per quanto riguarda le attività economiche del sistema Paese, dopo un anno come quello 2020 in cui la pandemia aveva messo a dura prova molte attività.

Il Governo nel corso del 2021 ha introdotto misure eccezionali per far fronte agli effetti della pandemia, sia in termini di stanziamento di risorse finanziarie straordinarie e sia in termini di benefici fiscali, contribuendo in tal modo al rilancio del sistema economico del Paese.

Il 2021 è stato comunque un anno in cui abbiamo avuto, soprattutto nei primi mesi, alcune restrizioni e limitazioni alla mobilità, pertanto la Società, soprattutto per quanto riguarda il pedaggio del tunnel che rappresenta una parte significativa delle entrate, ha continuato l'attività di monitoraggio dei transiti al fine di rilevare possibili scostamenti rispetto alle previsioni.

Il bilancio 2021 conferma il ruolo centrale della Società e l'efficacia delle sue azioni nella gestione della rete stradale e infrastrutturale per conto dell'ente proprietario Provincia e mette in evidenza una organizzazione efficiente e produttiva, pur dovendo rilevare un sottodimensionamento della struttura in relazione al numero ed alla rilevanza delle opere da realizzare e dei compiti di gestione affidati.

E' quanto mai doveroso in questa sede ringraziare tutte le persone che contribuiscono ogni giorno al buon funzionamento della Società, riconoscendone l'impegno e la profonda dedizione al lavoro, nonché la preziosa attività di coordinamento e supporto esercitata dall'ente controllante Provincia, che garantisce un'accurata e pianificata gestione dell'attività di servizio.

La Presidente passa quindi all'esame dei documenti che costituiscono il Fascicolo di Bilancio della Società, vale a dire Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo Societario, Fascicolo che come detto è stato depositato agli atti della Società nei tempi prescritti.

L'analisi patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa, dopo la riclassificazione del bilancio, ha permesso di ricavare degli indici che forniscono informazioni dettagliate e complete della situazione aziendale, delle performance ottenute e della continuità aziendale.

In primis si fa rilevare come il risultato economico dell'esercizio 2021 si chiude con un utile di € 56.352, leggermente superiore al valore di € 55.104 registrato nel 2020, ma il dato assolutamente da evidenziare è rappresentato dal significativo incremento del valore della produzione, che passa da € 16.017.320 del precedente esercizio a € 20.047.034 del 2021, registrando un incremento superiore al 25%, dato questo che testimonia il notevole sforzo e impegno lavorativo messo in campo dalla Società per cercare di tradurre in opere e cantieri le cospicue risorse economiche che vengono messe a disposizione.

La Presidente elenca quindi le principali voci di ricavo che provengono da opere stradali per € 4.569.455, da manutenzione programmata per € 4.430.928, dal canone da Provincia pari ad € 3.658.852 destinato alla manutenzione ordinaria della rete stradale, dal contributo al funzionamento della Società pari ad € 4.000.000, e da ricavi per pedaggi tunnel pari ad € 2.602.271 rispetto a € 2.318.954 del 2020 con un incremento del 12,2%.

All'aumento del valore della produzione corrisponde naturalmente anche un aumento dei costi, che sono passati da € 15.952.793 del 2020 a € 19.985.019 del 2021, con l'eccezione però del costo relativo al personale che invece presenta un dato in diminuzione.

Tra le voci principali relative ai costi si sottolineano, come dati in controtendenza, le diminuzione delle spese per l'energia elettrica che è passata da € 323.749 del 2020 a € 254.502 del 2021, questo a seguito degli importanti lavori di efficientamento energetico e funzionale che sono stati fatti al tunnel Schio-Valdagno con il completo rifacimento dell'impianto di illuminazione.

Altro dato significativo è la riduzione del costo del personale che è passato da € 3.345.349 del 2020 a € 3.146.452 del 2021, con una diminuzione di circa il 6%. Il costo medio per dipendente è passato da € 43.446 del 2020 ad € 40.863 del 2021, dove il numero medio dei dipendenti è risultato pari a 77 unità.

Passando alle passività, la Società ha acceso due finanziamenti ipotecari:

- finanziamento ipotecario di Euro 1.700.000 relativo all'acquisto della sede acceso in data 28/03/2008 e la cui scadenza è prevista nel 2028;
- finanziamento ipotecario di Euro 2.000.000 relativo all'operazione di acquisizione concessione tunnel acceso il 01/01/2008 e la cui scadenza è prevista nel 2027.

La società ha inoltre un debito verso la controllante Provincia di Vicenza per la restituzione di un rimborso Iva risalente all'anno 2004, che al 31 dicembre 2021 ammonta ad € 700.000,00, secondo il piano di rimborso che prevede una rata annuale di circa Euro 250.000.

La Presidente, conclusa l'esposizione dei principali dati di bilancio, introduce brevemente alcuni aspetti di rilievo relativi alla gestione della Società.

Il principale è il nuovo contratto di concessione del servizio affidato dalla Provincia di Vicenza a Vi.abilità.

Il contratto delinea gli obblighi e i compiti a cui è tenuta la Società quale concessionaria della manutenzione e gestione delle strade provinciali e nello specifico prevede di dare attuazione alla programmazione provinciale delle opere pubbliche relative alla viabilità, provvedendo alla progettazione e realizzazione delle varie opere; comporta inoltre la vigilanza sullo stato della rete viaria, la gestione dell'ufficio concessioni ed autorizzazioni, i servizi tecnici legati al patrimonio edilizio provinciale, nonché le attività propedeutiche ai procedimenti espropriativi.

Il precedente contratto, la cui scadenza era prevista il 31/12/2021, è stato rinnovato nel dicembre 2021

ed ha portato alla stipula di un nuovo contratto di concessione di servizio della durata di 15 anni e quindi con scadenza il 31/12/2036. La Presidente fa presente che i precedenti contratti di servizio avevano una durata variabile da 1 a 3 anni e quindi una durata di 15 anni consente alla Società una programmazione di medio/lungo termine.

Dal punto di vista economico il nuovo contratto di servizio non cambia rispetto al precedente e quindi avremo sempre un contributo per il funzionamento pari ad € 4.000.000 ed un canone per la manutenzione di € 4.720.000 (al lordo dell'iva), ma è prevista comunque una clausola di revisione prezzi.

Un altro punto che si vuole evidenziare è quello che riguarda il personale della Società.

Al 31 dicembre 2021 il numero dei dipendenti era pari a 73, mentre l'anno precedente alla stessa data erano 79. Il numero dei dipendenti della Società negli anni si è progressivamente ridotto, passando da un valore massimo di 130 nell'anno 2005, ai 73 di dicembre 2021, che rappresenta il dato più basso in assoluto.

La spesa per il personale negli ultimi 3 anni si è ridotta progressivamente passando dai € 3.458.348 del 2018 ai € 3.345.349 del 2020, agli attuali Euro 3.147.000, importo però comprensivo di quota parte dell'incentivo per funzioni tecniche (Euro 100.000).

Tale riduzione, alla luce di un numero di dipendenti sostanzialmente invariato, è da mettere in relazione alla minore onerosità dei contratti dei nuovi assunti rispetto a quelli del personale che è andato in pensione; si evidenzia che negli ultimi 2 anni sono state assunte n° 18 persone e questo ha contribuito anche ad una significativa riduzione dell'età media, che è passata dai 55 anni del 2018 ai 49 anni del 2021.

Sempre per quanto riguarda il personale, nell'anno 2021 è stato istituito un premio di risultato di € 50.000 (al netto degli oneri aziendali), finalizzato a determinare un maggior coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il premio di risultato è legato al miglioramento degli utili aziendali e all'aumento del fatturato, dove l'incremento del fatturato misura anche il miglioramento di qualità del servizio essendo strettamente correlato alla realizzazione di infrastrutture per la viabilità che garantiscono una migliore mobilità delle cose e delle persone.

Per quanto riguarda il piano delle assunzioni si sta portando avanti quello del triennio 2021-2023 che prevede di arrivare ad una dotazione organica a regime di 85 dipendenti.

La Presidente fa quindi un accenno all'area funzionale concessioni e autorizzazioni, la cui riorganizzazione avviata nel 2019 attraverso un percorso di redistribuzione di responsabilità e dei carichi di lavoro tra i due soggetti responsabili, è stata attuata solo in parte e quindi si continuerà a lavorare in questa direzione per una piena attuazione.

Per quanto riguarda infine i transiti al tunnel, si è passati da 1.681.001 del 2020 a 1.899.207 del 2021, con i ricavi che conseguentemente sono passati da € 2.318.954 del 2020 ad € 2.602.271 del 2021, con un incremento del 12,2%.

La Presidente ritiene quindi utile rappresentare un'analisi anche del contesto esterno alla Società, evidenziando quei fenomeni che hanno ricadute sia in termini positivi che negativi sulla vita di Vi.abilità, quali la congiuntura economica positiva che si era creata nel corso del 2021, con una crescente domanda di servizi e crescente domanda di manutenzione delle infrastrutture e di monitoraggio.

A tale congiuntura economica favorevole hanno senz'altro contribuito i fondi del PNRR che nei prossimi anni determineranno un aumento della spesa pubblica per sostenere l'economia e direzionare lo sviluppo post-pandemia.

L'attuazione del Piano vedrà un forte protagonismo degli enti locali, che saranno responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni.

Interessante per Vi.abilità è la Missione 3 delle infrastrutture per la mobilità sostenibile, in cui rientra ad esempio la tratta ferroviaria Brescia-Padova dell'Alta Velocità/Capacità, i cui lavori non vedono impegnata direttamente Vi.abilità, ma che comunque ci interessano da vicino per le ricadute che i cantieri avranno sulla viabilità provinciale e comunale. E' notizia di questi giorni la chiusura del sovrappasso ferroviario di Via Battaglia ad Alte di Montecchio Maggiore, per la demolizione e ricostruzione del manufatto necessaria per l'allargamento del sedime ferroviario, cantiere che avrà pesanti ricadute sulla viabilità di tutta la zona ad ovest di Vicenza, dove sono ancora attivi il cantiere della Superstrada Pedemontana Veneta e lo spostamento del casello autostradale di Montecchio.

Oltre ai fondi del PNRR, significativi per Vi.abilità sono i fondi Ministeriali per la sistemazione e manutenzione dei ponti che destinano alla Provincia e quindi a Vi.abilità, circa € 12.000.000 per il triennio 2021-2023 e sempre attraverso questi fondi ministeriali è possibile avviare interventi di tipo tecnologico puntando sull'innovazione rappresentata da sistemi che saranno in grado di trasformare l'attuale manutenzione delle infrastrutture di tipo emergenziale, in manutenzione predittiva o on-condition. Nel prossimo triennio la Società intende dotarsi di una sala controllo da allestire presso la sede, in cui far confluire i dati correnti e storici relativi ai manufatti ed alle strade in gestione (dati relativi al monitoraggio dei ponti, dati del tunnel, rilevazioni del traffico, etc).

Per questo nuovo ambizioso progetto sarà necessario poter disporre di personale dedicato da formare nell'attività di raccolta, interpretazione ed elaborazione dei dati.

Per quanto riguarda invece i costi dell'energia, nell'anno 2022 Vi.abilità ha aderito alla nuova convenzione CONSIP, che per il lotto 5 del Veneto è stata aggiudicata ad Enel Energia S.p.A..

Vi.abilità prevede l'acquisto di 3.000.000 kWh di energia elettrica su 38 POD, per l'importo annuo stimato di Euro 300.000.

Come già evidenziato in fase di illustrazione del bilancio, i costi dell'energia nel 2021 hanno presentato una riduzione, passando da € 323.749 del 2020 a € 254.502 del 2021, grazie soprattutto gli importanti lavori di efficientamento energetico e funzionale che sono stati fatti al tunnel Schio-Valdagno con il completo rifacimento dell'impianto di illuminazione.

Per quanto riguarda invece l'impatto dovuto ai costi del carburante, se dovessero permanere le attuali misure introdotte dal Governo volte al contenimento dei prezzi dei carburanti per autotrazione, mediante la riduzione delle accise sulla benzina e sul gasolio, si stima che Vi.abilità, a fronte di una spesa annua per carburante che nell'anno 2021 è stata di circa € 157.000, nell'anno 2022 vedrà un incremento dei costi di circa + € 24.000, incremento che potrebbe arrivare anche a + € 45.000, qualora dovessero cessare le misure di contenimento dei prezzi introdotte dal Governo.

Nell'ambito delle attività di controllo interno di Vi.abilità si è deciso quest'anno di avviare un'attività di autovalutazione sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, sottoponendo ai consiglieri un apposito questionario e l'esito di questa attività verrà quindi trasmessa a Provincia.

L'obiettivo del lavoro è quello di effettuare una ricognizione strutturata dell'efficacia del Consiglio sotto il profilo operativo e di individuare, anche in vista delle nuove nomine del prossimo CdA, le opportunità di miglioramento da presentare all'ente controllante che disporrà di ulteriori dati per esercitare il ruolo di indirizzo e controllo.

La Presidente conclude quindi il suo intervento ribadendo la solidità patrimoniale e finanziaria della Società, sottolineando come ad oggi non si rilevino rischi né di crisi aziendale né nell'immediato di liquidità, pur essendo quest'ultimo un tema che più volte è stato oggetto di confronto all'interno della Società e con il Socio Provincia e che si auspica possa trovare soluzione con il nuovo contratto di servizio.

La Presidente chiede quindi ai presenti se ci sono domande o richieste di chiarimenti in proposito. Accertata la mancanza di interventi, la Presidente concede quindi la parola al Dott. Faccioli, Presidente del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Dott. Faccioli che ringrazia il Presidente e fa presente che la relazione del Collegio Sindacale è stata depositata agli atti della Società nei tempi previsti.

Il Dott. Faccioli ricorda inoltre la doppia funzione del Collegio Sindacale, sia quella di revisore contabile e sia quella di vigilanza sull'assetto organizzativo e la relazione depositata dal Collegio esamina entrambi questi aspetti.

Nel corso dell'anno il Collegio ha partecipato a tutte le Assemblee dei Soci e a tutti i Consigli di Amministrazione, relazionandosi anche con il Direttore Generale e la struttura, ha ricevuto le relazioni semestrali dell'Organismo di Vigilanza e non ha elementi particolari da segnalare.

Lo stesso Organismo di Vigilanza non ha evidenziato criticità per l'attività di propria competenza. Come detto dal Presidente, nel 2021 la Società ha avuto un incremento importante di lavoro che ha interessato anche gli uffici amministrativi, abbiamo evidenziato questa carenza per quanto riguarda il personale amministrativo, pur riconoscendo il fatto che comunque tali uffici hanno sempre adempiuto nei tempi previsti a tutti gli adempimenti richiesti e quindi al personale va senz'altro un plauso per l'attività svolta.

Per quanto riguarda infine la destinazione dell'utile, il Collegio concorda con quanto proposto dagli amministratori, vale a dire di destinare sia a riserva legale che a riserva straordinaria quota parte del risultato positivo di esercizio e propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio.

Riprende la parola la Presidente Dellai che ringrazia il Dott. Faccioli per il suo intervento e l'intero Collegio Sindacale per l'attività svolta in questi tre anni.

La Presidente invita quindi il Socio di maggioranza Provincia ad intervenire ed esprimersi in merito all'approvazione del bilancio.

Prende la parola l'Ing. Filippo Squarcina della Provincia di Vicenza che ringrazia la Presidente ed il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e per quanto riguarda i dati di bilancio non ha osservazioni da fare o chiarimenti da chiedere.

Con la struttura di Vi.abilità e in particolare con l'Ing. Zeni c'è una stretta collaborazione e quindi si conosce ed apprezza il lavoro che viene svolto, ben sapendo le difficoltà che si devono affrontare per riuscire a spendere e rendicontare nei tempi previsti, le molte risorse economiche che sono state messe a disposizione dal Ministero in questi ultimi anni, alla luce anche delle difficoltà che si incontrano nel reperire personale tecnico qualificato, come detto anche in fase di presentazione del bilancio.

Riprende la parola la Presidente Dellai ringraziando il Socio Provincia e cedendo la parola al Socio Veneto Strade.

Prende la parola la Dott.ssa Bergamo di Veneto Strade la quale, sentita la relazione del Presidente del CdA e come potuto visionare dalla documentazione di bilancio depositata agli atti, non ha alcuna

criticità od osservazione da rilevare se non fare i complimenti al CdA ed al personale di Vi.abilità per come ha saputo affrontare e gestire le difficoltà di questi ultimi due anni, difficoltà che ben conosce visto che Veneto Strade è una società molto simile a Vi.abilità.

La Dott.ssa Bergamo conclude l'intervento rinnovando i complimenti alla Società e a tutti i dipendenti per il lavoro svolto e anticipando l'intenzione di voto favorevole per l'approvazione del bilancio da parte di Veneto Strade.

Riprende la parola la Presidente Dellai ringraziando il Socio Provincia ed il Socio Veneto Strade per l'apprezzamento del lavoro svolto.

A conclusione della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

L'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, nonché la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo Societario ai sensi dell'art. 6, comma 2° e 4°, D.LGS. 175/2016, così come predisposti dall'organo amministrativo e depositati agli atti della Società.

Successivamente la Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato di esercizio.

L'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro **56.352,00** come segue:

- Euro 2.818,00 a riserva legale;
- Euro 53.534,00 a riserva straordinaria.

Punto 2): Nomina organo amministrativo e collegio sindacale

In merito al secondo punto dell'ordine del giorno, la Presidente invita il Socio di maggioranza Provincia, nella persona dell'Ing. Filippo Squarcina, a prendere la parola relativamente alla nomina dell'organo amministrativo e del collegio sindacale, affinché si esprima in merito.

Prende la parola l'Ing. Squarcina per il Socio Provincia, il quale chiede all'Assemblea il rinvio dell'argomento e la prorogazione degli organi esistenti.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale prendono atto.

Ai sensi dell'art. 11 comma 15 del Testo Unico sulle Società Pubbliche (D.Lgs. 175/2016), la proroga avrà una durata massima di 45 giorni, entro tale scadenza si provvederà a riconvocare l'Assemblea dei Soci.

Punto 3): Varie ed eventuali

Riprende la parola la Presidente Dellai per parlare brevemente dei dati relativi ai transiti al tunnel Schio-Valdagno che nel mese di aprile, ormai prossimo alla fine, sono previsti in circa 166.000 transiti,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VIABILITA'Srl - Via L.Zamenhof,829 - 36100 VICENZA - CF e PI: 02928200241

Libro decisioni dei Soci

2019/ 21

che rappresenta un dato confortante in linea con gli anni migliori; a titolo indicativo nell'anno 2019, che è stato un anno record per quanto riguarda i transiti al tunnel, nel mese di aprile il dato registrato è stato di circa 172.000 veicoli.

Se si escludono possibili scenari negativi legati ad un ritorno della pandemia o ai possibili effetti della guerra in atto sugli scambi commerciali e sull'andamento dei prezzi, con l'attuale trend dei passaggi, si stima che per fine anno i transiti dovrebbero attestarsi poco sotto i 2.000.000.

La Società continuerà naturalmente a monitorare l'andamento dei transiti mese per mese, al fine di correggere tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni fatte.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16:00.

IL PRESIDENTE

Dot.ssa Magda Dellai



IL SEGRETARIO

Ing. Fabio Zeni



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Il sottoscritto Dott. Mario Zoggia ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VI.ABILITA' S.R.L.

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Società opera sulla base di un contratto di concessione di servizio della Provincia di Vicenza (Deliberazione Consiglio Provinciale n. 43 del 13/12/2021), di durata quindicennale e scadenza al 31 dicembre 2036, avente ad oggetto l'attività di manutenzione e gestione delle strade della Provincia di Vicenza, i servizi tecnici inerenti il patrimonio provinciale e le attività propedeutiche all'attività espropriativa, l'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti amministrativi previsti dal Codice della Strada per autorizzazioni e concessioni; la Società gestisce inoltre, in virtù di un contratto di concessione prot. n. 94119 del 30/12/2008, anche l'infrastruttura Tunnel Schio-Valdagno, procedendo anche all'esazione del pedaggio previsto.

Il contratto di concessione del servizio prevede la corresponsione di un contributo finalizzato alla conduzione generale dell'azienda ed al perseguimento delle sue finalità per un importo annuo di euro 4.000.000,00 e di un canone per la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale per un importo annuo netto di euro 3.868.852,45, soggetto a rendicontazione.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame i fatti di rilievo da segnalare sono ancora quelli legati all'impatto che l'emergenza covid ha avuto sul sistema Paese, con conseguenti inevitabili ricadute negative anche per Vi.abilità s.r.l, in particolare per quanto riguarda la riduzione dei transiti del tunnel Schio-Valdagno.

La vasta campagna vaccinale attuata nel corso del 2021, ha comunque consentito di mitigare gli effetti negativi sullo spostamento di persone e merci, e anche per i transiti del tunnel si sono registrati significativi incrementi rispetto al 2020, con un + 12,98% dei transiti (da n. 1.681.001 a n. 1.899.207), anche se siamo ancora lontani dai valori registrati nel 2019 con un - 10,46% (n. 2.121.146 transiti).

Ovviamente l'emergenza covid ha impattato negativamente anche sui vari processi aziendali, dalla presenza del personale all'attività dei cantieri, anche se Vi.abilità è sempre stata comunque sempre in grado di assicurare i servizi richiesti.

Un altro dato che va evidenziato è il significativo aumento del valore della produzione che passa da € 16.017.320 del precedente esercizio a € 20.047.034 nel 2021, registrando un incremento di più di 4.000.000 di Euro pari a circa il 25%.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Il risultato conferma la centralità del ruolo della Società e l'efficacia delle sue azioni nella gestione della rete stradale e infrastrutturale per conto dell'ente proprietario Provincia; mette inoltre in evidenza che l'organizzazione della Società risulta essere efficiente, rigorosa, monitorata e produttiva ma pesantemente sottodimensionata in relazione alla numerosità e alla significatività delle opere gestite.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Vicenza.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Direzione Generale

La Direzione Generale della Società è affidata all'Ing. Fabio Zeni, come da nomina dell'Amministratore Unico in data 13/2/2017 e successivo rinnovo dell'incarico per ulteriori 3 anni, deliberato dalla Società con CdA in data 27 gennaio 2020. L'organigramma aziendale vigente per l'anno 2021, oltre alla Direzione Generale, individua un'Area Tecnica articolata in vari uffici quali, l'ufficio ponti, l'ufficio progettazione e direzione lavori, l'ufficio di coordinamento della Aree Esterne, l'ufficio patrimonio, i Centri di Manutenzione Esterni, il Tunnel Schio-Valdagno.

Completano l'organigramma della Società l'ufficio Sicurezza Aziendale, l'ufficio Contratti e Appalti, l'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, l'Ufficio Amministrazione e Personale, l'ufficio Bilancio e Contabilità e l'ufficio Autorizzazioni e Concessioni, quest'ultimo sotto la direzione della Provincia di Vicenza.

Alla data del 1 gennaio 2021 il personale della Società risultava costituito complessivamente da n° 79 dipendenti, dei quali n° 47 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Per effetto delle cessazioni dal servizio n° 6 (di cui n° 3 cantonieri, n° 1 assistente stradale, n° 1 istruttore amm.vo e n° 1 funzionario amm.vo) avvenute nel corso dell'anno e la mancanza di nuove assunzioni, il personale della Società al 31/12/2021 risultava costituito da n° 73 dipendenti, dei quali n° 43 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Dal punto di vista funzionale il personale della Società può essere così suddiviso:

- n. 1 Dirigente;
- n. 5 Funzionari Direttivi Tecnici;
- n. 9 Istruttori Tecnici;
- n. 15 Amministrativi
- n. 4 Capi Area;
- n. 8 Assistenti Stradali
- n. 31 Cantonieri

Area Tecnica

L'Area Tecnica, diretta dall'Ing. Stefano Mottin, cura la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale provinciale, assicura, al di fuori del normale orario di lavoro, il servizio di reperibilità 365 giorni all'anno, redige la progettazione e direzione dei lavori relativi alla manutenzione ed agli interventi di viabilità inseriti nell'elenco annuale della Provincia, predisporre i capitolati tecnici e prestazionali per lavori, servizi e forniture, procede alla stesura dei bandi di gara ed alle gare di appalto per le attività di competenza dell'Area, cura la gestione ed il funzionamento del tunnel Schio-Valdagno, supporta dal punto di vista tecnico Provincia, per attività e lavori che interessano immobili di proprietà della Provincia, in particolare per quanto riguarda gli edifici scolastici.

L'Area tecnica è attualmente articolata come segue:

- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori
- Ufficio Ponti
- Aree Manutenzioni Esterne
- Ufficio Patrimonio
- Tunnel Schio-Valdagno

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

L'Ufficio cura l'attività di progettazione e direzione dei lavori per tutti gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che programmata, nonché dà attuazione agli interventi di viabilità previsti dagli strumenti di programmazione approvati dalla Provincia di Vicenza, con particolare riferimento all'elenco annuale dei lavori pubblici.

Si riportano nelle due tabelle che seguono, i dati di sintesi relativi all'attività svolta nel corso del 2021; con la "X" viene indicata la fase eseguita nel corso dell'anno 2021, i riquadri in grigio indicano attività svolta negli anni precedenti, mentre i riquadri in bianco sono fasi lavorative ancora da svolgere.

TABELLA n° 1: interventi la cui progettazione e/o direzione lavori è stata svolta direttamente dal personale di Vi.abilità:

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
1	Commissa 14/2019	SS.PP. varie - Lavori di manutenzione pavimentazioni stradali della Provincia di Vicenza anno 2019 - BIS	€ 3.176.000,00				X
2	Commissa 01/2020	SS.PP. varie lavori di manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali anno 2020 Lotto 1 Aree Nord-Est Lotto 2 Aree Sud-Ovest	€ 3.208.000,00		X	X	
3	Commissa 01/2021	SS.PP. varie lavori di manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali della Provincia di Vicenza. Anno 2021 Lotto 1 e Lotto 2	€ 4.000.000,00	X			
4	OM 07/2020	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su SS.PP. varie Provincia di Vicenza per l'anno 2020. Area Sud	€ 35.106,73				X
5	OM 08/2020	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su SS.PP. varie Provincia di Vicenza per l'anno 2020. Area Ovest	€ 60.631,76				X
6	OM 09/2020	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2020 - Area Nord	€ 108.684,91				X
7	OM 10/2020	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2020 - Area Est	€ 108.294,49				X
8	OM 11/2020	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2020 - Area Sud	€ 98.932,86				X
9	OM 12/2020	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2020 - Area Ovest	€ 105.315,94				X
10	OM 13/2020	SS.PP. varie: interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli. Aree Nord - Est	€ 122.360,69				X
11	OM 14/2020	SS.PP. varie: interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli. Aree Sud - Ovest	€ 108.640,79				X
12	OM 27/2020	Lavori di manutenzione del verde lungo le SS.PP. interventi di potatura e abbattimento alberature e filari per l'anno 2020	€ 78.920,00				X
13	OM 35/2020	Servizio di lavaggio e verniciatura di n° 3 gallerie stradali ubicate in Provincia di Vicenza	€ 58.890,21				X
14	OM 01/2021	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente, strade varie della Provincia di Vicenza. Anno 2021	€ 298.393,40	X	X	X	X
15	OM 03/2021	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2021. Aree Nord - Est	€ 54.868,48	X	X	X	X
16	OM 04/2021	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali accidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2021. Aree Sud - Ovest	€ 78.891,54	X	X	X	X
17	OM 05/2021	Interventi puntuali di ripristino della pavimentazione stradale in corrispondenza di tratti di strada soggetti a lavori di adeguamento dei dispositivi di ritenuta di varie strade provinciali di Vicenza	€ 135.876,42	X	X	X	
18	OM 06/2021	Lavori di manutenzione opere di protezione dei versanti, interventi urgenti di prevenzione e mitigazione del rischio lungo la rete stradale provinciale per l'anno 2021	€ 58.923,65	X	X	X	X
19	OM 07/2021	Servizio di valutazione stabilità, con metodologia V.T.A., dei filari alberati radicati lungo la S.P. 2 Zileri in Comune di Monteviale	€ 6.011,20	X	X	X	X
20	OM 08/2021	Riparazioni urgenti di buche e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2021 Area Nord	€ 113.092,33	X	X	X	
21	OM 09/2021	Riparazioni urgenti di buche e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2021 Area Est	€ 103.412,73	X	X	X	
22	OM 10/2021	Riparazioni urgenti di buche e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2021 Area Sud	€ 109.274,35	X	X	X	

Relazione sulla Gestione

3

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
23	OM 11/2021	Riparazioni urgenti di buche e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2021 Area Ovest	€ 106.047,48	X	X	X	
24	OM 12/2021	S.P. 349 var. - Lavori di messa in sicurezza delle velette prefabbricate in calcestruzzo	€ 42.469,62	X	X	X	
25	OM 13/2021	Servizio di manutenzione del verde su cigli stradali, fossati, viali alberati ed intersezioni delle strade Provinciali Triennio 2022 - 2024	€ 696.000,00	X			
26	OM 14/2021	Interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli SS.PP. Varie.	€ 144.362,50	X	X	X	
27	OM 16/2021	Lavori di ripristino di un tratto di muro di valle in corrispondenza del tornante n° 7 della S.P. 69 Lusianese in Comune di Lusiana Conco	€ 35.000,00	X	X	X	X
28	OM 17/2021	S.P. 350 Val d'Astico - rettifico curva al km 29+320 in Comune di Lastebasse	€ 12.653,75	X			
29	OM 18/2021	Tunnel Schio - Valdagno fornitura e posa in opera su asfalto di attenuatori d'urto in corrispondenza delle piazzole di sosta del Tunnel Schio - Valdagno	€ 71.100,00	X	X	X	X
30	OM 19/2021	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangenti, strade varie della Provincia di Vicenza. Anno 2021	€ 39.443,00	X	X	X	X
31	OM 20/2021	Interventi puntuali di ripristino della pavimentazione stradale di varie strade provinciali di Vicenza. Area Ovest	€ 148.000,00	X			
32	OM 22/2021	Lavori di manutenzione del verde lungo le SS.PP. Interventi di potatura e abbattimento alberature e filari per l'anno 2021	€ 99.976,00	X			
33	OM 23/2021	S.P. 8 Berico Euganea: lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale dell'intersezione con via Dante, rotonda n° 107, in comune di Villaga	€ 58.824,16	X	X	X	X
34	OM 02/2022	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali incidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2022. Area Nord - Est	€ 120.000,00	X			
35	OM 03/2022	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali incidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2022. Area Sud - Ovest	€ 120.000,00	X			
36	SU 04/2020	S.P. Recoaro: lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scarpata stradale al km 32+700 e al km 39+200 a seguito degli eventi meteorologici del 06 e 07 dicembre 2020	€ 80.000,00				X
37	SU 05/2020	S.P. 100 Recoaro Mille: lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scarpata di valle al km 6+950 in comune di Recoaro T. a seguito degli eventi meteorologici del 06/12/2020	€ 70.000,00				X
38	S.N.	Lavori di ampliamento del Liceo Corradini di Thiene - 3° stralcio	€ 2.939.657,26			X	X
39	S.N.	Realizzazione nuovo polo universitario Area Mezzalira a Vicenza - 2° e 3° stralcio	€ 7.581.892,68			X	X

TABELLA n° 2: interventi la cui progettazione e/o direzione lavori è stata affidata a tecnici esterni:

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
1	Commessa 4/2017	S.P. 248 Schiavonesca - Marosticana: sistemazione incrocio con la S.P. 63 Preara in Comune di Dueville	€ 372.861,30				X
2	Commessa 10/2018	S.P. 69 Lusianese: sistemazione frana e dissesti in località Campana in Comune di Lusiana al km 14+700 e km 15+600	€ 324.476,04			X	X
3	Commessa 15/2018	S.P. 65 Tretto: lavori di completamento posa barriera paramassi al km 6+100 in Comune di Schio (località Nogare)	€ 212.376,44				X
4	Commessa 16/2018	S.P. 349 Costo: lavori di manutenzione straordinaria del Ponte dei Granatieri	€ 605.000,00				X
5	Commessa 18/2018	S.P. 111 Nuova Gasparona lavori di demolizione e ricostruzione campata impattata del viadotto Rivarotta in località Marchesane	€ 515.995,05			X	
6	Commessa 7/2019	S.P. 33 Montorsina. Lavori rifacimento ponte sul Fiume Guà lungo la SP 33 Montorsina al km 1+340 in Comune di Montecchio Magg.	€ 1.067.599,64		X	X	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo contratto/lavori al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
7	Commissa 8/2019	S.P. 350 Valdastico. Lavori manutenzione viadotto S. Agata al km 53+900 in Comune di Piovene Rocchette	€ 649.921,87		X	X	
8	Commissa 11/2019	S.P. 76 Valgadena: posa barriera paramassi al km 16+800 in Comune di Foza	€ 79.896,93		X	X	X
9	Commissa 15/2019	S.P. 134 Tunnel Schio - Valdagno: rifacimento impianto di illuminazione delle gallerie Schio Valdagno Pass e Valle Miara	€ 1.821.040,00			X	
10	Commissa 16/2019	S.P. 349 Costo: allargamento tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana	€ 2.200.000,00	X			
11	Commissa 18/2019	S.P. 20 Bacchiglione: lavori di demolizione e ricostruzione del ponte della Secula a Longare	€ 2.206.255,00	X			
12	Commissa 19/2019	S.P. 247 Riviera Berica: Ponte di Debba. Stralci 1: da SP 247 a rotonda con S. Pietro Intrigogna	€ 10.700.000,00	X			
13	Commissa 02/2020	SS.PP. varie: manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali anno 2020	€ 520.000,00		X	X	X
14	Commissa 03/2020	S.P. 64 Fiorentini Realizzazione barriere paramassi a protezione della strada provinciale all'altezza del km 4+900 in comune di Valdastico (VI)	€ 111.157,27		X	X	X
15	Commissa 04/2020	Lavori di manutenzione straordinaria adeguamento dispositivi di ritenuta stradale e parapetti per alcuni ponti della rete stradale provinciale anno 2020.	€ 194.600,00		X	X	X
16	Commissa 05/2020	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 73 Campesana Valvecchia all'altezza del km 10+100 in comune di Valbrenta	€ 180.000,00		X	X	
17	Commissa 06/2020	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 76 Valgadena all'altezza del km 39+700 in comune di Enego	€ 1.100.000,00	X			
18	Commissa 07/2020	S.P. 67 Fara - Manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Astico lungo la S.P. 67 Fara al km 5+530 in comune di Fara	€ 750.000,00	X			
19	Commissa 08/2020	Rilievo, prove di carico, modellazione e verifica sismica per alcuni ponti della rete stradale provinciale	€ 149.000,00	X			
20	Commissa 11/2020	S.P. 31 Valdichiamo: dissesti franosi al km 28+800 della S.P. 31 Valdichiamo (PROVVI - 1 - 2020) in seguito agli eventi del 26 - 29 Ottobre 2018 di cui al DPCM 20 Febbraio 2019	€ 29.875,52				X
21	Commissa 12/2020	OCDFC 558/2018 - OC del 23/04/2020 linea finanziamento DL 119/2018 - Elenco piano interventi 2020. Sistemazione di due ponti danneggiati dall' esondazione del torrente Posina	€ 117.053,20				X
22	Commissa 13/2020	S.P. 100 Recoaro Mille: dissesti franosi al km 8+800 della S.P. 100 Recoaro Mille (PROVVI - 3 - 2020) in seguito agli eventi del 26 - 29 Ottobre 2018 di cui al DPCM 20 Febbraio 2019	€ 48.727,10				X
23	Commissa 14/2020	S.P. 349 Costo: sostituzione e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali tratti vari dal km 49+100 al km 50+600 e dal km 54+100 al km 56+700	€ 227.519,46				X
24	Commissa 16/2020	S.P. 90 Marini: rifacimento tratto di fognatura acque bianche dal km 1+500 al km 2+100 in comune di Cassola	€ 305.000,00		X	X	X
25	Commissa 17/2020	Lavori di manutenzione straordinaria di giunti e scarichi di n° 3 ponti sulla S.P. 54 Friola al km 0+200 in comune di Cartigliano e sul viadotto Rivarotta lungo la S.P. 111 in comune di Bassano	€ 140.000,00	X	X	X	X
26	Commissa 02/2021	SS.PP. Varie: manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali. Anno 2021	€ 700.000,00	X			
27	Commissa 3/2021	Variante alla SP 246 Recoaro da località Cereda Cozza sino allo svincolo della superstrada Pedemontana Veneta, nei Comuni di Comedo V.no e Brogliano - 4° Lotto	€ 7.000.000,00	X			
28	Commissa 4/2021	Variante alla SP 246 Recoaro con prosecuzione in sinistra Agno tra i Comuni di Brogliano e Trissino - 3° Lotto	€ 10.500.000,00	X			
29	Commissa 11/2021	S.P. 64 Fiorentini - realizzazione barriera paramassi a protezione della strada provinciale all'altezza del km 5+700 in comune di Valdastico	€ 189.000,00	X			
30	OM 37/2020	S.P. 349 Costo. Lavori di manutenzione straordinaria pendoli pila 12 e lavori accessori presso il ponte dei Granatieri	€ 69.231,96	X	X	X	X
31	OM 38/2020	Tunnel Schio - Valdagno: sostituzione dei gruppi elettrogeni ed adeguamento dei quadri elettrici	€ 95.106,00	X	X		

Relazione sulla Gestione

5

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Ufficio Ponti

Nell'anno 2017 la Società ha istituito, all'interno dell'Area Tecnica una specifica sezione dedicata ai ponti, la cui direzione è stata affidata all'Ing. Andrea Leonardi. Tale ufficio si occupa della gestione del patrimonio costituito ad oggi da n° 461 ponti censiti, attraverso un'attività di monitoraggio ed ispezioni visive, al fine di poter acquisire tutte quelle informazioni sullo stato di manutenzione e di conservazione dei vari manufatti, che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse economiche, indirizzandole verso quelle strutture che, a seguito delle ispezioni condotte, manifestino le maggiori criticità.

Nel corso del 2021 è stata avviata o proseguita la progettazione relativa ai seguenti interventi:

S.P. 20 Bacchiglione: rifacimento del ponte della Secula a Longare.	Importo complessivo € 2.500.000
SP 76 Valgadena: manutenzione ponte sul Brenta al km 39+700 in Comune di Enego	Importo complessivo € 1.600.000
SP. 67 Fara: manutenzione ponte sull'Astico al Km 5+530 in comune di Fara	Importo complessivo € 1.700.000
SP 33 Montorsina: demoliz. e ricostruzione ponticello sulla Roggia Arzignano	Importo complessivo € 230.000

Nel corso del 2021 sono stati avviati e/o completati i lavori relativi ai seguenti interventi:

S.P. 81 Posina: sistemazione di n° 2 ponti al km 13+550 e al km 13+950	Importo complessivo € 200.000
S.P. 349 Costo: lavori di manutenzione straordinaria del Ponte dei Granatieri.	Importo complessivo € 800.000
S.P. 350 Valdastico: manutenzione straordinaria del viadotto S. Agata.	Importo complessivo € 1.075.000
S.P. 33 Montorsina: rifacimento del ponte sul Fiume Guà.	Importo complessivo € 1.600.000
SP. 73 Campesana Valvecchia: manut. ponte al Km 10+100 in comune di Valbrenta	Importo complessivo € 280.000
S.P. 111 Nuova Gasparona: ricostruzione campata viadotto a Bassano del Grappa.	Importo complessivo € 683.000
Ponti Vari: adeguamento dispositivi di ritenuta stradale e parapetti - anno 2020	Importo complessivo € 290.000
Ponti Vari: Prove di carico, modellazione e verifica sismica per alcuni ponti stradali	Importo complessivo € 270.000
Ponti Vari: Manutenzione giunti e scarichi per n. 3 ponti della rete stradale provinciale	Importo complessivo € 202.000

Area Manutenzione

Riguarda in generale, tutta l'attività connessa alla manutenzione e gestione della rete stradale di competenza, per complessivi circa Km 1.240, e coinvolge prevalentemente il personale operaio esterno, coadiuvato e supportato per gli aspetti tecnico/amministrativi dai 4 Capi Area e dal personale interno del Settore.

Le principali attività vengono così riassunte:

- Redazione di rapporti, segnalazioni, sorveglianza e verifica delle strade e dei manufatti
- Gestione del budget aziendale nelle componenti per lavori, forniture e servizi
- Manutenzione pavimentazioni stradali, segnaletica, guard-rail, reti e barriere paramassi, illuminazione pubblica
- Direzione dei lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione delle attività di manutenzione affidate a ditte terze.
- Sfalci erba cigli stradali e scarpate, manutenzione aree a verde delle rotonde
- Servizio invernale di trattamento antighiaccio e sgombero della neve
- Servizio di reperibilità 365 giorni/anno, al di fuori del normale orario di servizio
- Rilievo e report per sinistri attivi e passivi per danni al patrimonio demaniale provinciale
- Rilevazione attività del personale operativo
- Supporto all'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni per pareri tecnici propedeutici allo svincolo di polizze fideiussorie
- Catalogazione ed aggiornamento cartografico del patrimonio stradale demaniale di Provincia
- Manutenzione parco mezzi ed attrezzature

Ufficio Patrimonio

Nell'anno 2017 la Società ha istituito l'Ufficio Patrimonio, attualmente diretto dal Geom. Massimo Vencato, con l'obiettivo di proseguire nell'attività di censimento e mappatura del patrimonio stradale della Provincia (pavimentazioni, guard-rail, opere di sostegno, dissesti).

I dati acquisiti sul campo dal personale di Vi.abilità, o frutto di segnalazioni, vengono inseriti all'interno di un software specifico denominato Hermes, per essere classificati con un proprio indice di criticità al fine della programmazione dei futuri interventi di manutenzione.

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Ufficio Sicurezza Aziendale

Il servizio di prevenzione e protezione aziendale costituisce un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, che tra l'altro indica quale via preferenziale l'organizzazione del servizio a mezzo di personale interno.

La Società dal 2017 ha istituito un apposito Ufficio Sicurezza Aziendale, attualmente diretto dal Geom. Stefano Masuello, il quale svolge il ruolo e le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, provvedendo agli adempimenti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza dei lavoratori, nonché l'attività di informazione-formazione.

Il suddetto tecnico è inoltre Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro - SGSL – adottato dalla Società nel 2017, conforme alle Linee Guida UNI-INAIL.

Nell'anno 2021 sono state erogate complessivamente n. 292 ore di formazione di cui 124 con formazione interna.

Tunnel Schio – Valdagno

L'infrastruttura tunnel Schio-Valdagno, la cui entrata in servizio risale al 3 luglio 1999, è caratterizzata da una galleria principale denominata SchioValdagnoPass (galleria ad una sola canna a doppio senso di marcia di lunghezza 4690 m.), da due gallerie secondarie (Valle Miara lunghezza 650 m. e Castellon lunghezza 208 m.) e da una serie di svincoli e bretelle di raccordo, che portano lo sviluppo complessivo della rete stradale di pertinenza della struttura a circa 11 Km.

In prossimità del casello è presente la palazzina uffici con la sala controllo ed i vari locali di servizio e vani tecnici dedicati alla gestione ed al funzionamento.

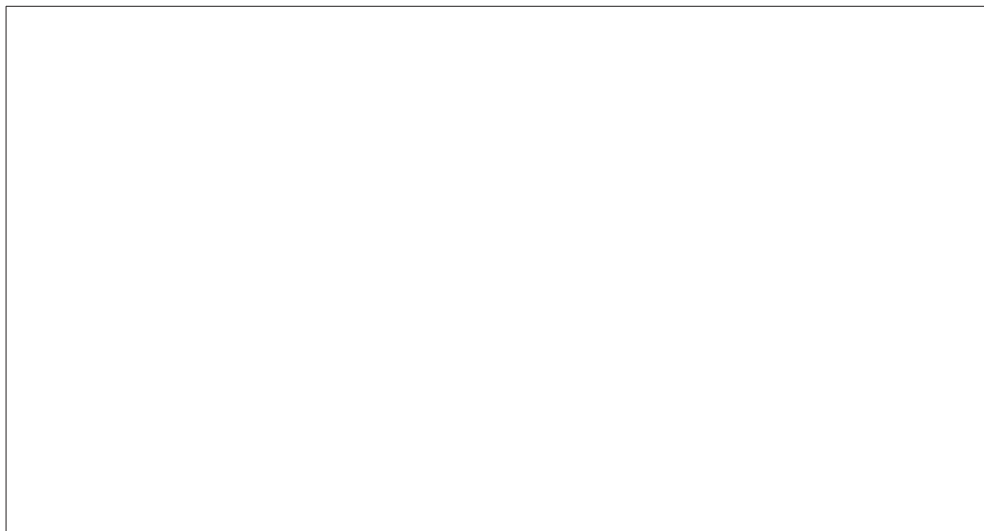
Esazione Pedaggio

Il transito lungo la galleria SchioValdagnoPass è soggetto al pagamento di un pedaggio, la cui esazione avviene attraverso un casello di "tipo aperto" e totalmente automatizzato presente sul versante lato Schio.

Il pagamento è previsto solo utilizzando i sistemi Telepass, Viacard (prepagata o collegata ad un conto corrente), carte di credito e bancomat aderenti al circuito FastPay, mentre è escluso il pagamento in contanti.

Per gli utenti privati e possessori del Telepass Family è inoltre possibile sottoscrivere una speciale convenzione gratuita denominata "Venetapass", che consente di usufruire, per i veicoli di classe A (autovetture), di una speciale tariffa ridotta del 50% (1 passaggio gratuito ogni 2 transiti).

Il favorevole accoglimento di questa forma di agevolazione da parte dell'utenza pendolare è confermata ogni anno dall'incremento costante del numero di privati che la stipulano. In particolare la riduzione tariffaria del 50% introdotta a partire dal 1 gennaio 2017, ha favorito anche nel 2021 l'adesione alla convenzione "Venetapass" con 694 nuove convenzioni (nell'anno 2020 erano state 669).



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VIABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Tra i vari metodi di pagamento, il Telepass rimane quello più utilizzato, con un contributo dell'83,69% in termini di incasso, in lieve aumento rispetto all'83,62% del 2020.
In leggero aumento percentuale l'utilizzo di Bancomat e Carte di credito (12,17% contro 11,96% del 2020) e ancora in diminuzione l'utilizzo di tessere a scalare prepagate Viacard (1,44% contro 1,92% del 2020).

La tabella che segue evidenzia la classificazione per metodi di pagamento, rispetto ai transiti totali dell'anno:

Metodi di pagamento utilizzati	
	% rispetto ai transiti totali
Telepedaggio (Telepass)	83,4 %
Bancomat, Carte di Credito, Contante	12,7 %
Tessere a scalare prepagate (Viacard)	1,5 %
Altri Titoli (Viacard su C/C, Europass, tessere esenti, ecc.)	2,4%

Transiti – Tariffe - Incassi

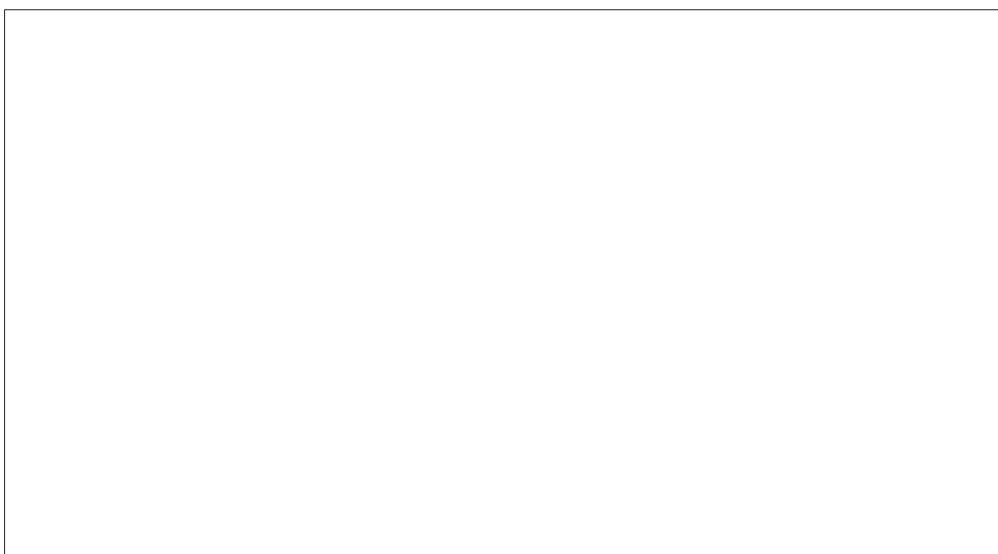
Anche per il 2021 il piano tariffario base (esclusa la convenzione Venetapass) è rimasto invariato e corrispondente a quello stabilito nel 2010.

Il costo dei pedaggi per le varie classi di veicoli e per ogni transito è perciò il seguente (al lordo dell'iva):

- ◆ Classe A: € 2,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore ≤ 1,3 m
- ◆ Classe B: € 3,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore > 1,3 m
- ◆ Classe 3: € 4,00 per veicoli a 3 assi
- ◆ Classe 4: € 6,00 per veicoli a 4 assi
- ◆ Classe 5: € 6,00 per veicoli a 5 o più assi

L'utenza pendolare privata (veicoli in Classe A) si conferma ancora una volta di gran lunga la più rilevante con una percentuale di circa l'88,3%, mentre il traffico commerciale si attesta sul 11,7% del totale.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione negli anni del volume dei transiti e dei ricavi da pedaggio (al netto di Iva) e tenuto conto della riduzione dovuta al bonus *VenetaPass*:



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

L'esercizio 2021 ha registrato complessivamente n° 1.899.207 transiti, con un incremento di +12,98% rispetto al 2020, anno caratterizzato dalla pandemia dovuta al Covid-19 e conseguenti misure restrittive (lockdown), ma rimane ancora inferiore ai valori del 2019 con una riduzione del -10,46% (n° 2.121.146 transiti)

Introiti da pedaggio

L'esercizio 2021 ha registrato ricavi netti da pedaggio pari ad € 2.602.271,72 (al netto di IVA e tenuto conto del bonus *VenetaPass*), a fronte di € 2.318.953,61 del 2020, con un aumento del 12,21%.

Tutte le classi di pedaggio hanno evidenziato un aumento rispetto al 2020:

classe A: +12,58% - classe B: +15,77%, - classe 3: +22,44% - classe 4: +16,30 % - classe 5: +9,04%.

Si evidenzia in particolare il notevole incremento di transiti per quanto riguarda i veicoli commerciali, sia leggeri che pesanti, con valori significativamente superiori anche rispetto all'anno 2019:

classe A: -11,96% - classe B: +1,67%, - classe 3: +11,94% - classe 4: +13,02 % - classe 5: -5,08%.

Per effetto del bonus *VenetaPass*, che dal 1 gennaio 2017 ha portato lo sconto per ogni passaggio dal 25% al 50% ed il conseguente sensibile aumento delle convenzioni (694 attivate nel 2021), il valore netto del bonus ha avuto il seguente andamento:

- anno 2016	→ € 252.650	
- anno 2017	→ € 660.581	+ 161,46 % rispetto al 2016
- anno 2018	→ € 739.107	+ 11,90 % rispetto al 2017
- anno 2019	→ € 813.200	+ 10,00 % rispetto al 2018
- anno 2020	→ € 669.724	- 17,70 % rispetto al 2019
- anno 2021	→ € 720.436	+ 7,57 % rispetto al 2020

Manutenzioni e Lavori

In considerazione della rilevanza della componente impiantistica del tunnel, numerose sono le attività manutentive sia ordinarie che straordinarie finalizzate al mantenimento della corretta efficienza funzionale dell'infrastruttura quali:

Per le opere civili:

- *manutenzione palazzina uffici*
- *sfalcio erba scarpate, potatura siepi e rami*
- *trattamenti antighiaccio e sgombero neve*
- *pulizia periodica piano viario ed apparati del casello*

Per gli impianti tecnici:

- *manutenzione impianti vari in galleria*
- *manutenzione impianti antincendio*
- *manutenzione impianti di esazione*
- *manutenzione apparati in palazzina*
- *manutenzione gruppi di continuità*

Nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione degli impianti di illuminazione del Tunnel e della galleria Valle Miara (€ 2.310.000). L'intervento ha visto la sostituzione completa dell'illuminazione delle gallerie, con nuovi cavi, proiettori a LED ad alta efficienza e nuovi sistemi di controllo. Contemporaneamente, sono stati sostituiti i tre principali UPS (gruppi di continuità elettrica a batteria) a servizio degli impianti di galleria, nonché il sistema di rilevazione degli incendi, che ora può contare su una moderna tecnologia a fibra ottica. Il Tunnel, inoltre, è ora dotato di una nuova linea di illuminazione di esodo (il c.d. "filo d'Arianna") che favorisce l'evacuazione in caso di scarsa visibilità.

Nel corso dell'anno è stato appaltato l'intervento di sostituzione di due gruppi elettrogeni (€ 100.000) presso le cabine elettriche del Tunnel, lavori attualmente in corso e che termineranno all'inizio del 2022. I nuovi gruppi elettrogeni a gasolio, oltre a sostituire i precedenti di minore potenza e di limitata autonomia, la cui installazione risale al 1999, si caratterizzano per l'alta efficienza, per l'ampia disponibilità di potenza in grado di sopperire a futuri interventi e per la notevole autonomia di funzionamento. Il gruppo elettrogeno installato presso la cabina di Valdagno sarà a servizio anche degli impianti di emergenza della galleria Valle Miara, con il risultato di avere entrambe le gallerie protette, dal punto di vista dell'alimentazione elettrica, da nuovi e più affidabili dispositivi.

Infine, nel 2021 è stata avviata la progettazione dei nuovi sistemi di pista presso il casello di Schio. L'avvio della gara d'appalto è prevista nel corso del 2022.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Sempre nel corso del 2022 si prevede di avviare la progettazione della segnaletica luminosa con l'indicazione delle vie di esodo e procedere quindi con l'appalto dei lavori.

Sinistrosità e interventi di soccorso

La vigilanza all'interno del tunnel è affidata alla Sala Controllo, il cui presidio H24 per 365 giorni l'anno è affidato, tramite appalto, al personale di ditte esterne opportunamente formate.

Dal 2019 tutti gli operatori di sala controllo sono esterni e forniti da istituti di vigilanza e di servizi fiduciari.

Sono circa 98 gli interventi non ordinari che hanno richiesto l'attivazione, da parte della sala controllo, di procedure di gestione, tra cui:

- 24 rimozioni di veicoli per guasto, per lo più all'interno delle gallerie (18)
- 2 recuperi di animali segnalati da utenti
- 12 recuperi di materiale in carreggiata
- 17 casi di pedoni/ciclisti in galleria
- circa 45 interventi degli operatori alle piste per interventi non ordinari (impatti, ripristini, ecc.)

In 14 occasioni sono intervenuti i Vigili del Fuoco e/o la Polizia Locale di Schio o Valdagno, in genere per supporto a veicoli fermi, identificazione di pedoni o ciclisti e altri episodi di lieve entità.

Organico

Il personale stabilmente in servizio presso il tunnel a fine 2021 è costituito da n° 1 impiegato tecnico e da n° 1 operaio/cantoniere.

All'occorrenza e per la gestione di eventuali lavori interviene a supporto il personale in servizio presso l'Area Ovest.

Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

L'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 22 del Contratto di Servizio, svolge per conto della Provincia di Vicenza il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi ai sensi del Codice della Strada, relativamente ad allacciamenti e posa di sottoservizi, accessi carrai, intersezioni e rotoatorie di nuova realizzazione, recinzioni, interventi in fregio, pubblicità, ordinanze di modifica di circolazione stradale temporanee e permanenti, autorizzazioni per fermate di trasporto pubblico, gare e manifestazioni.

I relativi atti autorizzativi vengono sottoscritti da un Dirigente di Provincia, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni. La gestione del personale dell'Ufficio è comunque in capo a Vi.abilità s.r.l.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati globali delle istanze pervenute e le pratiche lavorate presso l'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, suddivise nelle 3 tipologie principali (Autorizzazioni, Pubblicità ed Ordinanze).

ANNO	MESE	AUTORIZZAZIONI				PUBBLICITA'				ORDINANZE	
		Nuove istanze ricevute	Integrazioni o depositi cauzionali ricevuti	Provvedimenti finali evasi	Integrazioni o versamenti deposito cauzionale richiesti	Nuove istanze ricevute	Integrazioni ricevute	Provvedimenti finali evasi	Integrazioni richieste	Nuove istanze ricevute	Ordinanze emesse
2021	Gen.	31	34	55	30	86	26	59	39	44	47
	Feb.	54	26	41	24	62	22	121	32	56	69
	Mar.	64	16	53	22	74	51	112	53	68	90
	Apr.	72	29	37	18	53	30	60	18	79	84
	Mag.	88	35	50	40	56	25	54	27	64	88
	Giu.	96	23	65	23	55	23	50	41	60	72
	Lug.	84	25	54	38	47	30	67	24	57	80
	Ago.	71	27	72	43	36	17	39	19	47	65
	Sett.	94	35	70	21	62	28	46	37	94	114
	Ott.	70	28	77	27	108	49	65	49	66	85
	Nov.	60	19	57	21	90	29	72	37	69	110
	Dic.	45	16	50	43	76	24	63	39	48	55
	Tot.	829	313	681	350	805	354	808	415	752	959
		Tot.	1142	Tot.	1031	Tot.	1159	Tot.	1223		

Istanze pervenute $829+805+752=2386$

Provvedimenti evasi $681+808+959=2448$

Integrazioni pervenute $313+354=667$

Integrazioni richieste $350+415=765$

Organico

Il personale dell'Ufficio Concessioni ed Autorizzazioni è costituito da n° 7 unità, così suddivise:

- n. 2 Funzionari Direttivi Tecnici
- n. 5 Istruttori Amministrativi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2021		Esercizio 2020		%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.223.271	23,78%	4.326.710	24,26%		-103.439	-2,39%
Liquidità immediate	954.313	5,37%	1.216.449	6,82%		-262.136	-21,55%
Disponibilità liquide	954.313	5,37%	1.216.449	6,82%		-262.136	-21,55%
Liquidità differite	3.156.530	17,77%	3.060.102	17,16%		96.428	3,15%
Crediti verso soci							
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.920.945	16,45%	2.859.786	16,03%		61.159	2,14%
Crediti immobilizzati a breve termine							
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita							
Attività finanziarie							
Ratei e risconti attivi	235.585	1,33%	200.316	1,12%		35.269	17,61%
Rimanenze	112.428	0,63%	50.159	0,28%		62.269	124,14%
IMMOBILIZZAZIONI	13.535.889	76,22%	13.509.095	75,74%		26.794	0,20%
Immobilizzazioni immateriali	11.354.729	63,94%	11.464.309	64,28%		-109.580	-0,96%
Immobilizzazioni materiali	2.027.637	11,42%	1.891.263	10,60%		136.374	7,21%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0		0	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	153.523	0,86%	153.523	0,86%		0	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	17.759.160	100,00%	17.835.805	100,00%		-76.645	-0,43%

Voce	Esercizio 2021		Esercizio 2020		%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.266.142	57,81%	10.399.138	58,30%		-132.996	-1,28%
Passività correnti	4.645.239	26,16%	4.221.046	23,67%		424.193	10,05%
Debiti a breve termine	4.645.038	26,16%	4.214.171	23,63%		430.867	10,22%
Ratei e risconti passivi	201	0,00%	6.875	0,04%		-6.674	-97,08%
Passività consolidate	5.620.903	31,65%	6.178.092	34,64%		-557.189	-9,02%
Debiti a m/l termine	2.247.357	12,65%	2.694.141	15,11%		-446.784	-16,58%
Fondi per rischi e oneri	2.970.158	16,72%	3.047.710	17,09%		-77.552	-2,54%
TFR	403.388	2,27%	436.241	2,45%		-32.853	-7,53%
CAPITALE PROPRIO	7.493.018	42,19%	7.436.667	41,70%		56.351	0,76%
Capitale sociale	5.050.000	28,44%	5.050.000	28,31%		0	0,00%
Riserve	2.386.666	13,44%	2.331.563	13,07%		55.103	2,36%
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	56.352	0,32%	55.104	0,31%		1.248	2,26%
Perdita ripianata dell'esercizio							
TOTALE FONTI	17.759.160	100,00%	17.835.805	100,00%		-76.645	-0,43%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VIABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VIABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Relazione sulla Gestione

14

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VIABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Situazione economica

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VIABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Informazioni ex. Art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione dell'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di natura finanziaria.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso controllanti	1.031.573	803.280	228.293
Totale	1.031.573	803.280	228.293

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	705.550	954.970	-249.420
Totale	705.550	954.970	-249.420

Relazione sulla Gestione

17

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio al 31/12/2021

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi 3 mesi dell'esercizio in corso hanno evidenziato, relativamente al tunnel Schio-Valdagno, una significativa ripresa dei transiti, con un incremento superiore al 25% rispetto agli stessi mesi del 2021; se l'attuale trend dovesse essere confermato si potrebbe a fine anno riportarsi su valori dei transiti prossimi a quelli pre-pandemia.

In ogni caso, anche per il carattere mutevole del virus, si dovrà proseguire con la scrupolosa attività di monitoraggio al fine di intervenire tempestivamente per correggere eventuali effetti negativi che possano avere un impatto significativo sulle previsioni di bilancio.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

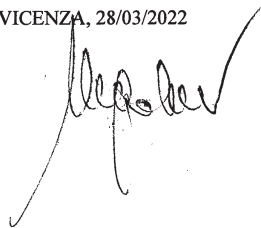
Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

VICENZA, 28/03/2022



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Il sottoscritto Dott. Mario Zoggia ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITA' S.R.L.

Sede legale: Vicenza - via Zamenhof n.829

Iscritta al Registro Imprese di Vicenza - Numero iscrizione: 02928200241

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n.285329

Capitale sociale sottoscritto € 5.050.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita IV: 02928200241

Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società Vi.abilità s.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Vi.abilità s.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori di Vi.abilità s.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Vi.abilità s.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Vi.abilità s.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Il sottoscritto Dott. Mario Zoggia ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

VI.ABILITÀ S.R.L.

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Documento

Portato in approvazione all'Assemblea dei Soci il 28/04/2022

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
contenente
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI
AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

28 aprile 2022

Premessa

Vi.abilità, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La presente Relazione sul governo societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Vi. abilità S.r.l.

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia disposti dal d.lgs. 175/2016, la Relazione riporta le informazioni sugli assetti proprietari e le pratiche di governo societario effettivamente applicate e contiene:

- *lo specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);*
- *la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);*
- *la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario adottati (art.6, co.3 e 5)*

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. Ai fini della predisposizione del presente documento, si è pertanto scelto di integrare il formato per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il Codice di Autodisciplina rilasciato da Borsa Italiana.

Secondo quanto stabilito dal secondo comma dell'articolo 2428 del Codice civile: "L'analisi di cui al comma 1 è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi".

Sommario

1. Presentazione	4
2. Andamento dell'esercizio 2021	4
3. La Società.....	8
3.1. Assetto organizzativo della società	8
3.2. La compagine sociale	8
3.3. Contratto di concessione di servizio	9
4. Il Modello di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l.....	9
4.1. Organo amministrativo.....	10
4.2. Organo di controllo e revisione	10
4.3. Direttore Generale	10
4.4. Riunioni e funzionamento del CdA.....	10
4.5. Attività di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione	12
5. Il Sistema Normativo e di controllo di Vi. abilità S.r.l.	12
5.1. Rapporti con gli stakeholder.....	14
6. Strumenti integrativi di governo societario	15
7. Monitoraggio periodico	15
7.1. Conclusioni	16
8. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021	16
9. Analisi di bilancio	16
9.1. Esame degli indici e dei margini significativi.....	16
9.2. Valutazione dei risultati.	18
10. Strumenti di pianificazione e controllo adottati.....	19
11. Indicatori non finanziari	20
12. Rendicontazione sulla gestione del personale	20
12.1. Dati sull'occupazione.....	20
12.2. Completamento del piano delle assunzioni triennio 2019-2021	21
12.3. Piano delle assunzioni triennio 2021-2023.....	21
12.4. Lavoro da remoto	22
12.5. Congedi per tutela sociale dei lavoratori	22
12.6. Riorganizzazione ufficio Concessioni e autorizzazioni	23
12.7. Istituzione del premio di risultato	23
12.8. Politica per la Sicurezza del lavoro e Sistema Gestione Sicurezza Lavoro	23
12.9. Politiche formative per i dipendenti anno 2021	24
13. Il Sistema di Gestione dell'Ambiente adottato da Vi. abilità S.r.l.	24
14. Sinistri passivi.....	24
15. Emergenza epidemiologica da SARS-Cov2 e misure di contrasto adottate.....	24
15.1. Impatto dell'emergenza sanitaria sui transiti al Tunnel Schio-Valdagno	25
16. Trend di settore: gli investimenti pubblici.....	26
16.1. Ambiti di investimento (rete stradale, gallerie, ponti)	28
16.2. Investimenti tecnologici	28
17. Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura esercizio 2021	29
17.1. Tra shortage e aumenti dei prezzi nel settore delle costruzioni	29
17.2. Impatto dell'incremento dei prezzi sui lavori di Vi.abilità.....	30
17.3. Scenario globale: la sfida dell'energia nell'economia globalizzata.....	30
17.4. Vi.abilità: analisi consumo di energia elettrica	31
17.5. Riduzione dei consumi energetici nella galleria di Schio Valdagno.	31
17.6. Vi.abilità: analisi costi carburanti	31
17.7. Chip crunch.....	32
17.8. Invasione militare dell'Ucraina.....	33
17.9. Innalzato il livello di allerta per possibili attacchi cibernetici.....	33

1. Presentazione

Signori Soci

Il 2021 è stato l'anno della decisa ripartenza, dopo che nel 2020 la pandemia aveva messo a dura prova la società, pur senza interrompere le principali funzioni e la continuità del servizio essenziale offerto. Il Governo ha introdotto misure e predisposto risorse eccezionali per far fronte ad una situazione che sembrava incontenibile e che invece è stata governata da un lato dalle vaccinazioni di massa e dall'altro da ingenti finanziamenti e benefici fiscali che hanno dato uno slancio mai visto al sistema economico del Paese, contribuendo ad una rinnovata fiducia nelle prospettive future.

Soltanto l'inizio dell'anno 2021 ha portato con sé ancora parziali restrizioni e limitazioni alla mobilità, che progressivamente si sono ridotte fino ad alla completa disponibilità e ripresa del lavoro, delle attività scolastiche e di intrattenimento.

Vi.abilità ha efficacemente monitorato gli strascichi economici e finanziari legati all'emergenza Covid-19, in particolare per quanto riguarda i transiti al tunnel, voce principale di ricavo, che, dopo aver scontato un avvio d'anno ancora debole, sono risaliti nei mesi successivi quasi a livelli pre-pandemia.

Il bilancio 2021 conferma il ruolo centrale della società e l'efficacia delle sue azioni nella gestione della rete stradale e infrastrutturale per conto dell'ente proprietario Provincia e mette in evidenza che l'organizzazione della Società risulta essere efficiente, rigorosa, monitorata e produttiva, pur se sottodimensionata in relazione alla numerosità e alla significatività delle opere gestite.

E' quanto mai doveroso in questa sede ringraziare tutte le persone che contribuiscono ogni giorno al buon funzionamento della società, riconoscendone l'impegno e la profonda dedizione al lavoro.

Il coordinamento e il supporto dell'ente controllante Provincia sono stati assidui e determinanti nel garantire un'accurata e pianificata gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria, volte alla sicurezza e alla fruibilità delle strade provinciali da parte di utenti privati e imprese.

La società si relaziona con regolarità anche con gli amministratori locali, con i quali ha condiviso, per una migliore comunicazione agli utenti, le fasi di inizio lavori, la programmazione delle chiusure temporanee di strade o ponti per le lavorazioni, ed eventualmente anche i maggiori tempi in caso prolungamento lavori.

Il Bilancio 2021 viene presentato entro i termini ordinari previsti dal Codice civile.

2. Andamento dell'esercizio 2021

I documenti che formano il bilancio in senso stretto sono rappresentati dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa sottoposti alle norme del Codice civile: per il bilancio ordinario senza semplificazioni, la società è tenuta ai sensi dell'art. 2428 c.c. a produrre la Relazione sulla gestione, il Rendiconto finanziario, la Relazione degli organi di controllo e la Relazione sul Governo societario.

Dall'analisi del bilancio emerge come l'azienda sia in salute e in grado di onorare i debiti contratti; anche gli indici economici, patrimoniali e finanziari sono in sostanziale equilibrio, nonostante il perdurare di una situazione, di scarsa liquidità, che si auspica si appiani nel corso del 2022 con i nuovi strumenti predisposti.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, si trasmette una relazione dettagliata sulle principali voci che determinano il bilancio.

Il bilancio 2021 di Vi. abilità Srl, concessionaria della Provincia di Vicenza per la gestione di 1240 km di strade di competenza, dei ponti e delle infrastrutture collegate e del Tunnel Schio-Valdagno, si chiude con un utile di esercizio di € **56.352** rispetto a € **55.104** del 2020.

Un dato su tutti che va evidenziato è il significativo aumento del valore della produzione che passa da € **16.017.320** del precedente esercizio a € **20.047.034** nel 2021 registrando un incremento di circa il **25%**.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Le voci principali di ricavo sono provengono da opere stradali per € 4.569.455, manutenzione programmata per € 4.430.928, al canone da Provincia di € 3.658.852 e dal contributo di € 4.000.000, e da ricavi per pedaggi tunnel € 2.602.271 rispetto a € 2.318.954 del 2020 con un incremento del 12,2%.

All'aumento della produzione, corrisponde un aumento dei costi generali (ma non quello del personale), che sono passati da € **15.960.081** del 2020 a € 19.989.688 nel 2021.

Le voci principali relative ai **costi** si riferiscono a:

- **ACQUISTI DI BENI con la maggiore voce di spesa in acquisto di beni e materiali per € 9.648.613 rispetto a € 5.687.448 del 2020. In dettaglio: S.A.L. Opere Stradali € 4.569.455, S.A.L. Manutenzione Programmata € 4.430.928, Acquisto segnaletica € 105.913, Acquisti materie sussidiarie e consumo € 510.828).**
- ACQUISTI DI SERVIZI per € 409.103. Tra le voci principali di spesa per servizi: Spese telefoniche € 13.300, Energia elettrica € 254.502 rispetto a € 323.749 del 2020, Gas e acqua € 12.540, pulizia uffici € 32.599, Servizio di portierato € 6.124, Visite mediche personale dipendente € 10.554, manutenzioni per € 30.516 (Manutenzione macchine e attr.re, Manutenzione fabbricati, Canoni di manutenzione)
- Costi di GESTIONE VEICOLI AZIENDALI per € 220.086, di cui costo carburante € 129.758.
- PRESTAZIONI DI TERZI PER SERVIZI per un totale di € 5.038.956 cresciuti del 9% circa rispetto a € 4.618.634 del 2020. Si menzionano:
 - € 577.134 per Spese Tecniche progettazione commesse; Spese tecniche varie per commesse € 224.672; Assistenza Legale e notarile € 32.972; Spese collaudo laboratorio commesse € 28.936.
 - Servizi di manutenzione ordinaria per € 2.621.820, così composti: Servizio OM lavori appaltati € 1.799.281; Servizi sfalcio erba € 454.386, Servizi Potatura e Ordinaria Manutenzione, Servizi Pulizia Stradale € 249.630; per Servizi somma urgenza € 96.833)
 - Servizi Invernali suddivisi per i 72 tronchi in cui è stato suddiviso il progetto neve quinquennio 2018-2023 per € 1.440.653 rispetto a € 1.528.776 del 2020, inclusi i Servizi invernali su Tunnel Schio-Valdagno e i servizi sulla SP 148 Cadorna.

L'importo totale dei compensi agli ORGANI SOCIALI ammonta a € 89.426.

SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI per € 313.891 (Spese postali, Gestione fotocopiatrici, Gestione servizi informatici, Gestione servizi Internet, Assicurazioni varie € 208.400, Vigilanza, Vidimazioni e certificati, Corsi di formazione e di aggiornamento € 2.365).

Canoni locazione immobili € 96.904.

Canoni noleggio autovetture e autoveicoli € 50.023.

COSTI PERSONALE DIPENDENTE € 3.146.452 diminuiti del 6% circa rispetto a € 3.345.349 del 2020, con un costo medio a dipendente di € 40.863 rispetto ai 43.446 del 2020 (77 unità numero medio dipendenti nel 2021).

Sono stati disposti accantonamenti per rischi vari per un totale di € 347.189, di cui Accantonamento fondo manutenzione € 270.000, e Accantonamento per incentivo personale dipendente € 77.189.

Totale Oneri tributari ammontano a € 24.230.

Tra gli altri costi € 4.264 per Contributi associativi (Confindustria) e € 4.677 Sopravvenienze passive.

Tra gli Oneri Finanziari: Oneri per interessi passivi su mutui € 4.668 contro i 7.288 del 2020.

Sommano € 338.566 per Ammortamenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Voce	Esercizio 2021		Esercizio 2020		Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.223.271	23,78%	4.326.710	24,26%	-103.439	-2,39%
Liquidità immediate	954.313	5,37%	1.216.449	6,82%	-262.136	-21,55%
Disponibilità liquide	954.313	5,37%	1.216.449	6,82%	-262.136	-21,55%
Liquidità differite	3.156.530	17,77%	3.060.102	17,16%	96.428	3,15%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.920.945	16,45%	2.859.786	16,03%	61.159	2,14%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	235.585	1,33%	200.316	1,12%	35.269	17,61%
Rimanenze	112.428	0,63%	50.159	0,28%	62.269	124,14%
IMMOBILIZZAZIONI	13.535.889	76,22%	13.509.095	75,74%	26.794	0,20%
Immobilizzazioni immateriali	11.354.729	63,94%	11.464.309	64,28%	-109.580	-0,96%
Immobilizzazioni materiali	2.027.637	11,42%	1.891.263	10,60%	136.374	7,21%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	153.523	0,86%	153.523	0,86%	0	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	17.759.160	100,00%	17.835.805	100,00%	-76.645	-0,43%

Voce	Esercizio 2021		Esercizio 2020		Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.266.142	57,81%	10.399.138	58,30%	-132.996	-1,28%
Passività correnti	4.645.239	26,16%	4.221.046	23,67%	424.193	10,05%
Debiti a breve termine	4.645.038	26,16%	4.214.171	23,63%	430.867	10,22%
Ratei e risconti passivi	201	0,00%	6.875	0,04%	-6.674	-97,08%
Passività consolidate	5.620.903	31,65%	6.178.092	34,64%	-557.189	-9,02%
Debiti a m/l termine	2.247.357	12,65%	2.694.141	15,11%	-446.784	-16,58%
Fondi per rischi e oneri	2.970.158	16,72%	3.047.710	17,09%	-77.552	-2,54%
TFR	403.388	2,27%	436.241	2,45%	-32.853	-7,53%
CAPITALE PROPRIO	7.493.018	42,19%	7.436.667	41,70%	56.351	0,76%
Capitale sociale	5.050.000	28,44%	5.050.000	28,31%	0	0,00%
Riserve	2.386.666	13,44%	2.331.563	13,07%	55.103	2,36%
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	56.352	0,32%	55.104	0,31%	1.248	2,26%
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	17.759.160	100,00%	17.835.805	100,00%	-76.645	-0,43%

Conto economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.047.034	100,00%	16.017.320	100,00%	4.029.714	25,16%
- Consumi di materie prime	731.094	3,65%	655.692	4,09%	75.402	11,50%
- Spese generali	15.348.127	76,56%	11.259.351	70,29%	4.088.776	36,31%
VALORE AGGIUNTO	3.967.813	19,79%	4.102.277	25,61%	-134.464	-3,28%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

- Altri ricavi	4.657.314	23,23%	4.649.388	29,03%	7.926	0,17%
- Costo del personale	3.146.452	15,70%	3.345.349	20,89%	-198.897	-5,95%
- Accantonamenti	347.189	1,73%	317.000	1,98%	30.189	9,52%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-4.183.142	-20,87%	-4.209.460	-26,28%	26.318	-0,63%
- Ammortamenti e svalutazioni	338.566	1,69%	317.261	1,98%	21.305	6,72%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-4.521.708	-22,56%	-4.526.721	-28,26%	5.013	-0,11%
+ Altri ricavi	4.657.314	23,23%	4.649.388	29,03%	7.926	0,17%
- Oneri diversi di gestione	73.591	0,37%	58.140	0,36%	15.451	26,58%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	62.015	0,31%	64.527	0,40%	-2.512	-3,89%
+ Proventi finanziari	0	0%	6	0%	-6	-1
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	62.015	0,31%	64.533	0,40%	-2.518	-3,90%
+ Oneri finanziari	-4.669	-0,02%	-7.288	-0,05%	2.619	-35,94%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	57.346	0,29%	57.245	0,36%	101	0,18%
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	57.346	0,29%	57.245	0,36%	101	0,18%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	994	0,00%	2.141	0,01%	-1.147	-53,57%
REDDITO NETTO	56.352	0,28%	55.104	0,34%	1.248	2,26%

Principali indicatori della situazione economica

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,75%	0,74%	1,50%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-25,46%	-25,38%	0,32%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,40%	0,57%	-29,01%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,35%	0,36%	-3,48%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	62.015,00	64.533,00	-3,90%
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

3. La Società

Vi.abilità S.r.l. opera in virtù del modello di affidamento in-house providing da parte della Provincia di Vicenza per la progettazione, costruzione e manutenzione di opere stradali e infrastrutture di cui è concessionaria. L'ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: le determinazioni concernenti l'amministrazione straordinaria e quelle di rilievo per l'attività sociale, quali il bilancio, la programmazione, l'organigramma, il piano degli investimenti ed il piano di sviluppo sono prerogativa degli enti partecipanti alla società.

La sede legale di Vi.abilità s.r.l. è in Via Zamenhof, 829 Vicenza, ove sono ubicati gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società dispone inoltre di altre cinque strutture decentrate funzionali alla copertura dell'intera area provinciale:

- Tunnel Schio-Valdagno, Viale Europa Unita, 200, 36015 Schio (VI)
- Centro di manutenzione Zona nord Cogollo d. Cengio, Loc. Branchi, 4, 36010 Cogollo del Cengio (VI)
- Centro di manutenzione Zona est – Marostica, Via Della Ceramica 16/D, 36063 Marostica (VI)
- Centro di manutenzione Zona sud – Vicenza, Via dell'Artigianato, 25, 36023 Longare (VI)
- Centro di manutenzione Zona ovest – Castelgomberto, Via Cozza Pilon, 9, 36070 Castelgomberto (VI)

3.1. Assetto organizzativo della società

La rete stradale della Provincia di Vicenza è composta da 1.240 km di strade, di montagna e di pianura, a doppia corsia e a corsia unica, strade recenti, progettate e costruite con le più moderne tecniche ingegneristiche, ma anche strade costruite più di 40 anni fa; da 461 ponti, 171 rotoie e il tunnel Schio-Valdagno, lungo poco meno di 5 km.

Un patrimonio composito da gestire, mantenere e migliorare nell'ottica della sicurezza e dell'ottimizzazione dei servizi.

Vi. Abilità opera attraverso il seguente modello organizzativo:

- Struttura di programmazione, progettazione, gestione tecnico-operativa e manutenzione della **rete viaria** della Provincia di Vicenza, la quale è competente per la pianificazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche viarie. Tra i principali compiti della struttura di Vi.abilità: redazione progetti e direzione lavori, coordinamento tecnici esterni, progettisti e direttori lavori; gestione della manutenzione ordinaria e programmata della rete stradale provinciale con proprio personale tecnico, di sorveglianza ed operativo h24, anche in coordinamento con i gestori di sottoservizi; progettazione, direzione e realizzazione di interventi di risanamento, ristrutturazione, consolidamento, adeguamento e nuova realizzazione di opere d'arte
- Struttura di programmazione, progettazione, gestione tecnico-operativa e manutenzione di **ponti, viadotti** e infrastrutture afferenti alla rete viaria della Provincia di Vicenza.
- Struttura di programmazione, progettazione, gestione tecnico-operativa e manutenzione del **Tunnel** Schio-Valdagno acquisito dalla Provincia di Vicenza nel 2009.
- Area **concessioni e autorizzazioni** che svolge, per conto della Provincia di Vicenza, il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi come previsto dal Codice della Strada.
- Affluiscono alla **struttura amministrativa** le aree di Ragioneria e Bilancio, la gestione Risorse Umane, l'area Legale, Contratti e Appalti, l'area delle Compliance normativa, il Risk Management, la Sicurezza e la Comunicazione.

3.2. La compagine sociale

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2021 è il seguente:

- la Provincia di Vicenza detiene il 95% delle azioni con ruolo di garanzia, finanziamento, programmazione;
- la Società Veneto Strade S.p.A. detiene il 5% delle azioni.

3.3. Contratto di concessione di servizio

La società opera in forza di un contratto di concessione regolato dalla Provincia di Vicenza. Il contratto è scaduto il 31/12/2021 ed è stato stipulato un nuovo contratto di concessione di servizio della durata di 15 anni con scadenza 31/12/2036. Il contratto prevede un contributo per il funzionamento della Società ed un canone per la manutenzione dell'intera rete provinciale.

Più in dettaglio, nel 2021 il Consiglio provinciale di Vicenza, ha approvato un nuovo contratto di concessione di servizio con cui la Provincia affida alla società di cui detiene il 95% delle quote (il rimanente 5% è di Veneto Strade Spa) il servizio di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali e delle infrastrutture ad esse connesse. La durata del contratto è di 15 anni, con scadenza 31/12/2036.

Il contratto delinea gli obblighi di Vi.abilità Srl quale concessionaria stradale secondo la programmazione del concedente Provincia di Vicenza: adeguata vigilanza sullo stato della rete viaria, progettazione e costruzione di opere stradali e di opere civili, servizi tecnici legati al patrimonio provinciale, supporto tecnico agli uffici provinciali anche nelle attività propedeutiche all'attività espropriativa.

I precedenti contratti di servizio avevano durata massima biennale: con questa nuova tipologia di contratto, Provincia ha valutato di aumentare la durata contrattuale conferma la propria fiducia nell'efficienza ed efficacia della società per il fondamentale servizio pubblico che è chiamata a gestire, servizio che prosegue ininterrottamente fin dal 2001, anno di costituzione della società. Il periodo di incertezza sul futuro delle Province sembra oramai superato e pertanto si è pensato di tornare ad un arco temporale di affidamento che sia in grado di assicurare una continuità aziendale anche in termini di programmazione.

Il punto di forza della società si rileva nel buon stato della rete viaria provinciale, nelle ingenti nuove opere realizzate, nella conoscenza del territorio, nell'esperienza di personale qualificato e preparato e nelle risorse strumentali adeguate alle caratteristiche del territorio, nella sintonia tra la società e i Comuni.

Gli importi che, in virtù del contratto di concessione di servizio, Provincia eroga annualmente alla Società sono:

- canone per la manutenzione ordinaria della rete provinciale: € 4.720.000 (al lordo di IVA) così erogato:
 - 50% entro il mese di gennaio;
 - fino al 48% su rendicontazione, sulla base delle attività svolte e contabilizzate nel corso dell'anno;
 - il restante 2% all'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno di riferimento.
- contributo per il funzionamento della Società: € 4.000.000 (al lordo della ritenuta del 4%) corrisposto mensilmente alla fine del mese in dodicesimi, nel limite degli importi contabilizzati.

Il contratto, all'art. 7 comma 4, contiene la clausola di revisione prezzi.

Come si evince dai dati di gestione e dalle relazioni predisposte, l'affidamento del servizio di manutenzione delle strade a Vi.abilità risponde a criteri di efficienza, economicità e di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

4. Il Modello di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l.

La struttura di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l. è articolata secondo il modello tradizionale italiano, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale. I compiti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale sono definiti dallo Statuto.

Conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, cui affida la gestione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie. Il Direttore Generale è quindi il principale corresponsabile della gestione della Società, fermi i compiti riservati al Consiglio.

Alla Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consiglio ha attribuito un ruolo centrale nel sistema dei controlli interni ed ha previsto che svolga le sue funzioni statutarie di rappresentanza gestendo in particolare i rapporti istituzionali della Società, in condivisione con il Direttore Generale.

Con riferimento alle cariche all'interno del Consiglio, in linea con lo Statuto, le raccomandazioni di autodisciplina e le "best practices" di riferimento, il modello Vi. abilità sancisce la netta separazione tra le funzioni di Presidente e quelle di Direttore Generale, conferendo comunque a quest'ultimo le più ampie deleghe gestionali.

Pur se Vi. abilità S.r.l. non aderisce formalmente al Codice di Autodisciplina previsto da Borsa italiana per le società quotate, si evidenzia nella pratica un sostanziale allineamento del governo societario alle raccomandazioni fornite dal Codice stesso.

Si è adottato un sistema di autovalutazione dell'organo amministrativo che fornisca al socio Provincia al termine del mandato triennale elementi oggettivi di valutazione e che fissi:

- il compito di guida del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di svolgere periodicamente un programma di board review del Consiglio
- l'adozione di un processo review dei Consiglieri, consistente nell'auto-valutazione da parte di ciascun Consigliere del contributo fornito singolarmente ai lavori del Consiglio
- una riflessione sulle dinamiche consiliari.

4.1. Organo amministrativo

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'organo amministrativo è costituito dal C.d.A. nominato con delibera assembleare in data 10/05/2019, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio 2021.

Componenti dell'organo amministrativo:

- Magda Dellai (Presidente)
- Bruno Binotto (consigliere)
- Gianluigi Feltrin (consigliere).

4.2. Organo di controllo e revisione

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale che assume anche la funzione di Revisore dei conti nominato con delibera assembleare in data 10/05/2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio 2021.

I componenti dell'organo di controllo sono:

- Francesco Faccioli (Presidente)
- Roberta Albiero (Sindaco effettivo)
- Maurizio Martini (Sindaco effettivo),

- Giuliana Liotard (Sindaco supplente)
- Dario Corradin (Sindaco supplente).

L'esito dell'attività di vigilanza svolta da parte del Collegio Sindacale è riportato nella Relazione all'Assemblea e allegata alla documentazione di bilancio.

4.3. Direttore Generale

Lo Statuto riserva al Direttore Generale funzioni di natura gestionale atte a garantire la disponibilità di risorse necessarie allo svolgimento delle attività sociali, il loro migliore utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione nonché la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni normative (interne ed esterne) di riferimento. Il Direttore Generale in qualità di vertice della struttura interna partecipa alla funzione di gestione prestando supporto al Consiglio di Amministrazione.

Con l'attribuzione di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura, l'incarico di Direttore Generale è stato rinnovato all'Ing Fabio Zeni con scadenza 31 gennaio 2023.

4.4. Riunioni e funzionamento del CdA

Il Consiglio di Amministrazione è organizzato secondo le previsioni dello Statuto societario, che disciplina tra l'altro le modalità di convocazione e svolgimento delle riunioni consiliari. Il Consiglio è convocato dalla Presidente che,

Vi.abilità S.r.l. – Relazione sul governo societario 2021 | pagina 10

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

esaminate le proposte del Direttore Generale, definisce l'ordine del giorno e lo invia ai consiglieri e ai Sindaci effettivi di norma otto giorni prima del giorno fissato per la riunione.

Di norma, contestualmente all'avviso di convocazione e comunque non oltre tre giorni precedenti la data della riunione, è messa a disposizione degli Amministratori e dei Sindaci effettivi la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

I termini previsti dallo Statuto per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati rispettati.

La Presidente, con l'assistenza del Direttore Generale, ha assicurato l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza delle comunicazioni trasmesse al Consiglio. Ove non sia stato possibile fornire con congruo anticipo la necessaria informativa, la Presidente ha avuto cura di assicurare lo svolgimento di adeguati e puntuali approfondimenti durante le riunioni consiliari.

Alle riunioni consiliari sono intervenuti periodicamente anche i responsabili di funzioni della Società per fornire informazioni puntuali e dettagliate su argomenti specifici all'ordine del giorno. Sono state, inoltre, fornite specifiche informative sui singoli settori in cui si articola l'operatività della Società.

Consiglio di Amministrazione Vi. abilità Srl

Date riunioni CdA	25 gennaio 2021 29 marzo 2021 31 maggio 2021 26 luglio 2021 20 settembre 2021 (presso la palazzina del Tunnel) 12 novembre 2021 10 dicembre 2021 26 aprile 2021 Assemblea Soci
Componenti	Presenza riunioni del CdA
Presidente	
Magda Dellai	7/7
Consiglieri	
Gianluigi Feltrin	7/7
Bruno Binotto	7/7
Collegio Sindacale	
Francesco Faccioli	7/7
Roberta Albiero	6/7 assente giustificato
Maurizio Martini	6/7 assente giustificato
Direttore Generale	
Fabio Zeni	7/7
N. sedute 2021	7
Durata media riunioni	130 min
% media di partecipazione	95%

Si rimanda ai verbali delle riunioni del Cda per le delibere e gli argomenti trattati nel corso dell'anno 2021.

Date riunioni Collegio sindacale	20 gennaio 2021 3 marzo 2021 24 maggio 2021 29 luglio 2021 20 ottobre 2021
Componenti	Presenza riunioni del collegio
Presidente	
Francesco Faccioli	5/5
Roberta Albiero	5/5

Maurizio Martini	3/5
N. riunioni 2020	5
Durata media riunioni	100 min
% media di partecipazione	87%

Si rimanda ai verbali delle riunioni del Collegio sindacale per gli argomenti trattati nel corso dell'anno 2021.

4.5. Attività di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione

L'obiettivo del lavoro è quello di effettuare una ricognizione strutturata dell'efficacia del Consiglio sotto il profilo operativo e di individuare, anche in vista delle nuove nomine del prossimo CdA, le opportunità di miglioramento da presentare all'ente controllante che disporrà di ulteriori dati per esercitare il ruolo di indirizzo e controllo di una realtà complessa ed in evoluzione.

Si è predisposto un **Questionario di autovalutazione** del CdA di Vi.abilità.

L'adempimento non è obbligatorio per la Società, ma nell'ambito di una gestione collegiale, questo è un passaggio in più che potrebbe fornire dati utili al socio Provincia sul funzionamento dell'Organo Amministrativo.

Si è utilizzato il modello fornito dal Codice di Autoregolamentazione di Borsa Italiana, adattato alle specificità di Vi. Abilità. Il questionario, compilato da ciascun membro, e discusso collegialmente, costituisce una riflessione sul contributo dato dagli organi di governo al funzionamento della società.

Modello del Questionario e risultati sono forniti in allegato e illustrati in sede Assemblea Soci.

5. Il Sistema Normativo e di controllo di Vi. abilità S.r.l.

Per garantire integrità, trasparenza, correttezza ed efficacia ai propri processi, Vi. abilità adotta un rigoroso sistema normativo per lo svolgimento delle attività aziendali e l'esercizio dei poteri, assicurando il rispetto dei principi generali di tracciabilità. Tutte le attività operative di Vi. abilità sono riconducibili a una mappa di processi funzionali all'attività aziendale e integrati con le esigenze e principi di controllo esplicitati nei modelli di Compliance e Governance di un'azienda a totale partecipazione pubblica, che opera in virtù del modello di affidamento in-house da parte della Provincia di Vicenza per la progettazione, costruzione e manutenzione di opere stradali e infrastrutture di cui è concessionaria. L'ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

La società opera in forza di un contratto di servizio stipulato con la Provincia di Vicenza di durata biennale con scadenza 31.12.2021. La gestione è soggetta al controllo di Provincia di Vicenza oltre al fatto che l'organo d'amministrazione è costituito da membri designati dagli enti pubblici territoriali.

La struttura del modello si basa su:

- Statuto

- **Contratto di servizio** previsto da Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza. n.136 del 20/12/2020 e rinnovato per il biennio 2020-2021. Siglato un nuovo Contratto di servizio con scadenza 31/12/2036.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 adottato a ottobre 2018. Costituisce un sistema di prevenzione contro i reati commessi contro la Pubblica Amministrazione. L'adozione non è obbligatoria ma è stata ritenuta importante perché fortemente raccomandata da Anac e perché consente alla Società di essere dispensata da alcuni adempimenti in tema di responsabilità.

È stata nominata a settembre 2019 la figura dell'**ODV** - esterna alla società come previsto dal Modello - nella persona dell'Avv. **Fabio Gallio**.

Organismo di vigilanza OdV Avv. Fabio Gallio. Nel corso del primo semestre 2021, l'ODV si è riunito in data 12 febbraio 2021, 31 marzo 2021, 06 maggio 2021, 20 maggio 2021. Durante le riunioni, l'ODV ha provveduto a svolgere le attività di verifica e controllo di propria competenza: i verbali delle riunioni sono inseriti nel Libro dell'ODV La relazione periodica redatta per il gennaio-giugno 2021 non ha messo in evidenza criticità, non risultano segnalazioni di violazioni e/o malfunzionamenti del Modello o del Codice Etico, ma ha proposto alcuni suggerimenti di aggiornamento del Modello secondo gli aggiornamenti della normativa.

Codice Etico; aggiornamento ottobre 2018, che individua, quali valori fondamentali, tra gli altri, la legittimità formale e sostanziale del comportamento dei componenti degli organi sociali e di tutti i dipendenti, la trasparenza, anche contabile, e la diffusione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; Triennio 2020-2022

Regolamento europeo sulla Privacy (avv. Giacinto Tommasini in qualità di Data Protection Officer)

Gestione delle segnalazioni – **Whistleblowing**

Inoltre, sono stati adottati i Regolamenti interni in applicazione e rispetto delle direttive della Provincia di Vicenza in materia di società partecipate quali:

Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria 2019

Regolamento in materia di assunzione di personale dipendente (2019)

Regolamento ripartizione incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50-2016

Regolamento servizi manutentivi esterni – agg 2017

Disciplinare tecnico ufficio concessioni – agg 2020.

La Società non ha implementato una struttura di internal audit e che, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, si ritiene non necessaria l'adozione.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)

Ai sensi del Regolamento UE 679/2013 Regolamento Generale di Protezione dei Dati (GRPD). L'incarico è affidato all'avv. Giacinto Tommasini con decorrenza giugno 2019 e durata biennale.

Per l'anno 2021, è proseguita l'attività intrapresa dall'assunzione dell'incarico con trattazione delle diverse implicazioni che coinvolgono la Società sul tema Privacy, differenziate in base alle varie funzioni svolte dalla Società.

L'attività svolta viene descritta nelle due relazioni semestrali in cui il DPO ha anche attestato che, per Vi. Abilità, non si sono verificati casi di Data Breach.

Aggiornamento alla normativa di antiriciclaggio

L'Avv. Tommasini ha condotto a luglio 2021 una sessione formativa specifica sul tema.

La direttiva 2015/859/UE costituisce il principale strumento giuridico per la prevenzione dell'uso del sistema finanziario dell'Unione a fini di riciclaggio di denaro da parte della criminalità organizzata e finanziamento del terrorismo internazionale. Essa prescrive agli Stati membri di individuare, comprendere e mitigare i rischi collegati al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, consentendo la sicura tracciabilità dei flussi finanziari tramite:

- l'individuazione di organi pubblici preposti;
- la costante collaborazione, interna e transnazionale, tra tali organi;
- la previsione di obblighi (ed eventuali sanzioni) a carico di operatori qualificati (tra le altre banche, finanziarie, revisori legali).

Il principale obbligo, cui gli operatori sono tenuti ad ottemperare, è la segnalazione delle operazioni sospette, vale a dire le transazioni a contenuto finanziario – formalmente lecite – ma connotate da caratteristiche di tempo, di modo e di quantità, che possano far ritenere che costituiscono modalità di riciclo o di reimpiego.

La norma che disciplina l'antiriciclaggio è vincolante sia per soggetti privati che pubblici. Disciplina la prevenzione di ogni forma di utilizzo di denaro da fonti illecite e l'utilizzo di strumenti per "lavarlo" ed evitare che si colga la provenienza truffaldina. Es. tasse non pagate vengono utilizzate per acquisto immobili o di attività commerciali con passaggi successivi a scatole cinesi finché è impossibile risalire alla provenienza illecita originaria.

Vi.abilità in quanto totalmente partecipata da Ente pubblico, viene trattata appunto come soggetto pubblico. Vi.abilità è quindi soggetto obbligato e non si può esimere dall'applicare l'aggiornamento della norma.

Gli ambiti in cui Vi.abilità è richiesto di vigilare e segnalare sono: contezza di una situazione potenzialmente criminosa; un contratto pubblico pagato su un c/c di banca extra europea o di aziende con sede legali estere in paesi noti (Olanda, Lussemburgo etc. etc.); la sede legale estera di una società, che non è in sé un reato ma è una situazione anomala che richiede di essere segnalata all'ufficio preposto istituito presso la Banca d'Italia (UIF, Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia). In posizione di indipendenza e autonomia funzionale, l'UIF è l' autorità centrale antiriciclaggio. L'UIF redige e presenta una Relazione annuale, che è altresì trasmessa ai due rami del Parlamento. Nella relazione per il 2018 l'UIF segnala che nel corso dell'anno 2018 le segnalazioni di operazioni sospette sono aumentate in modo significativo. Nel 2018 sono state complessivamente 98.030, circa 4.200 in più rispetto a quelle del 2017 (+4,5 per cento). L'andamento del primo semestre 2019 conferma il perdurare di rilevanti ritmi di crescita.

L'adeguamento alle norme antiriciclaggio prevede la predisposizione di un fascicolo che descriva il livello di attuazione della norma stessa, la nomina di un Responsabile/ Referente abilitato ad accedere al sistema per le segnalazioni che

valuta degne di essere portate all'attenzione della Banca d'Italia; la predisposizione del Registro delle segnalazioni; la formazione di addetti e amministratori.

La direzione individuata del legislatore è quella di creare un sistema integrato e una strategia integrata dell'integrità (tra codice etico, ex L. 231, Anticorruzione e Trasparenza) che regolamenti la prevenzione dei reati, che costituisca un presidio contro la corruzione e contro il riciclaggio di fondi neri.

Si consulterà innanzitutto la Provincia di Vicenza per verificare se l'Ente già ha delineato le proprie linee guida a cui Vi.abilità possa conformarsi.

Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione (RTPC)

Ai sensi del D.lgs. 33/2013 e L.190/2012

Gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione sono principalmente normati dalla Legge 6 novembre 2012 n° 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione' e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n° 39 'Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell' art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n°190 '.

L'attività del Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione anche per l'anno 2021 ha riguardato gli adempimenti stabiliti dalla normativa oltre al monitoraggio e al controllo, tra cui le principali:

- La comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) del link del sito istituzionale dei dati relativi ad incarichi ed affidamenti (Bandi di Gara e Contratti) entro il 31 gennaio di ogni anno.
- L'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza aziendale predisposto per il triennio 2020-2022 secondo quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione, sottoposto per approvazione all'Organo di Amministrazione. Il Piano è stato pubblicato sul sito istituzionale (www.vi-abilita.it/società-trasparente).

In adempimento alla normativa vigente, è proseguita l'attività di aggiornamento del sito di Vi. abilità srl, tramite pubblicazione e/o aggiornamenti come di seguito sinteticamente elencato:

- aggiornamento pubblicazione sui dati relativi al personale (costo annuo del personale e tassi assenza);
- aggiornamento situazione patrimoniale dell'organo di amministrazione;
- aggiornamento sui pagamenti dell'amministrazione , sugli affidamenti nei Bandi di Gara, delle pubblicazione registro delle richieste di accesso agli atti, la pubblicazione dati su della Performance, la pubblicazione del bilancio annuale.

È stata svolta l'attività di formazione obbligatoria per i nuovi assunti nell'anno 2021 e per il RTPC.

Aggiornamento Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2022-2024

L'aggiornamento ha riguardato soprattutto la parte relativa al contesto esterno: ANAC, infatti, ha chiesto che nell'aggiornamento venissero analizzate e descritte le modalità con cui il contesto esterno potrebbe favorire l'insorgenza di eventuali attività corruttive. In questa attività, l'RTPC della Società, è stata supportata dall'Ufficio Legale della Provincia di Vicenza.

Per analizzare il contesto esterno (geografico, demografico ed economico) in cui opera Vi.abilità, si sono desunti dati provenienti da varie fonti, tra cui:

- Dati economici del Centro studi di Confindustria per il settore produttivo locale per evidenziare quali siano state le maggiori attività delittuose in riferimento al settore
- Report de Il SOLE 24ore del 2020 in cui si sono classificate le varie Province italiane per tipologia di reati
- Dati rilevati da ISTAT e da fonti camerali volti a delineare non solo le azioni di controllo della società Vi.abilità su se stessa, ma desunte dall'ambiente economico esterno.

Gestione delle segnalazioni in forma tutelata – Whistleblowing

In relazione all'attività del RTPC, in tema di Whistleblowing (segnalazioni sulla piattaforma dedicata in forma tutelata sull'identità del dichiarante), si mette in evidenza che non sono state riscontrate segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza sia il personale della società che esterni nell'ambito dei rapporti con la Società.

5.1. Rapporti con gli stakeholder

In linea con il Codice Etico, la Società comunica assiduamente con l'ente pubblico controllante.

Comunica inoltre con gli organi di informazione, con l'utenza, con altri interlocutori istituzionali e con le associazioni di categoria professionali al fine di assicurare la diffusione di notizie complete, corrette e tempestive sulla propria attività, con l'unico limite della riservatezza che talune informazioni possono presentare.

L'informativa relativa ai resoconti periodici, alla programmazione degli interventi tecnici, agli eventi e alle operazioni rilevanti è assicurata da comunicati stampa ed incontri con i media, ed è diffusa tempestivamente al pubblico anche mediante pubblicazione sul sito internet, cogliendo l'esigenza di approfondire il dialogo e di mantenere un legame di comunicazione diretta e costante con l'utenza. Poiché i comunicati stampa non rimangono disponibili in rete in modo permanente, si riuniscono in un fascicolo gli articoli pubblicati sui quotidiani locali e su periodici specializzati pubblicati nel corso del 2019-2020-2021.

I rapporti con gli organi di informazione sono curati dal Presidente.

6. Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, rappresenta nella seguente tabella gli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha implementato una struttura di internal audit	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa, della presenza di struttura gestionale adeguata e dell'attività svolta, non ritiene necessaria l'integrazione.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società non ha adottato programmi di responsabilità sociale dell'impresa	Non si ritiene necessaria l'adozione per le caratteristiche del settore e per le caratteristiche dell'assetto societario (società a totale controllo pubblico) che già prevede un profilo di responsabilità sociale e pubblica.

7. Monitoraggio periodico

L'attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, secondo cui l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.

Per l'attuazione di quanto previsto dalla norma, la Provincia di Vicenza definisce gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato

a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, il contratto di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Il risultato complessivo della gestione di Provincia di Vicenza e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che esercita in merito la vigilanza di sua competenza.

7.1. Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

8. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'insussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

In sede di applicazione della normativa la Società, anche in relazione alla propria peculiare compagine sociale nonché con riferimento alle attività realizzate, non ha ritenuto di predisporre e adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, atteso che:

– viene assicurata la continuità aziendale in forza della Delibera dell'Ente di Governo, in cui è stato stabilito di procedere, a favore di Vi. abilità, all'affidamento in house providing del servizio di Manutenzione delle strade e delle infrastrutture di proprietà della Provincia.

I programmi di investimento sono contenuti nel budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2021

– gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento alle seguenti aree di interesse:

- gestione negativa per tre esercizi consecutivi: NEGATIVO;
- (ii) le perdite abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%: NEGATIVO;
- (iii) la relazione del Collegio Sindacale ponga dubbi sulla continuità aziendale: NEGATIVO;
- gli indicatori evidenzino situazioni di criticità: NEGATIVO

La società è tenuta ad effettuare un monitoraggio continuo sull'andamento economico e finanziario

9. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

9.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Indici patrimoniali e finanziari

L'analisi patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa permette di ricavare degli indici che forniscono informazioni dettagliate e complete, anche a livello di attività e geografico, della situazione aziendale, delle performance ottenute e della continuità aziendale.

L'azienda presenta una struttura finanziaria sana perché è in grado di far fronte con le entrate correnti di tutti i giorni alle uscite correnti e alle esigenze di investimento, ed è in grado di pagare con regolarità e secondo la loro scadenza tutti i debiti contratti.

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Copertura delle immobilizzazioni						
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	56,41%	55,68%	54,54%	53,77 %	53,40%	52,33%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa						
Banche su circolante						
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	29,93%	33,63%	28,98%	24,96 %	27,55%	28,28%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario						
Indice di indebitamento						
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,37	1,40	1,63	1,89	1,93	2,05
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio						
Quoziente di indebitamento finanziario						
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,26	0,32	0,38	0,45	0,63	0,74
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda						
Mezzi propri su capitale investito						
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	42,19%	41,70%	38,08%	34,58 %	34,18%	32,83%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi						
Oneri finanziari su fatturato						
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,03%	0,06%	0,06%	0,10 %	0,13%	0,23%
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda						
Indice di disponibilità						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	94,09%	102,50%	111,37%	126,42%	140,73%	120,64%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluendo quindi il magazzino)						
Margine di struttura primario						
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5.889.348,00	5.918.905,00	6.152.326,00	6.290.813,00	6.378.535,00	6.634.152,00

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario						
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,56	0,56	0,55	0,54	0,53	0,52

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario						
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-268.445,00	259.187,00	715.399,00	1.699.444,00	2.362.875,00	1.656.360,00

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario						
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,98	1,02	1,05	1,12	1,17	1,12

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-421.968,00	105.664,00	581.876,00	1.545.950,00	2.172.814,00	1.363.970,00

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-534.396,00	61.728,00	475.057,00	1.418.473,00	2.096.395,00	1.204.356,00

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	88%	101,31%	109,29%	124,25%	139,30%	118,23%

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

9.2. Valutazione dei risultati.

L'analisi finanziaria degli ultimi sei esercizi segna una tendenza inequivocabile in cui il valore del **Capitale circolante netto**, che esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni a breve con le disponibilità esistenti, nel 2021 è a segno negativo -421.968,00 rispetto ai valori degli esercizi precedenti, passando da un capitale circolante di Euro 1.545.950 del 2018 a Euro 581.876 del 2019, al dato del 2020 di Euro 105.664.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Il **margin**e di tesoreria primario, cioè la differenza tra liquidità immediate e differite e le passività correnti, è passato da Euro 1.418.473 del 2018 a Euro 475.057 del 2019 a Euro 61.728 del 2020 fino al segno negativo del 2021 con Euro -534.396,00.

L'indice relativo è quindi sceso dal 124,25% del 2018 al 109,29% del 2019 al 101,31% del 2020, al 88% del 2021.

La medesima tendenza si può evincere dagli indicatori che segnano la capacità della società di far fronte ai debiti a breve termine: l'**indice di disponibilità** (che misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti) è passato progressivamente dal 126,42% del 2018 al 111,37% del 2019 a 102,50% del 2020, fino al dato 94,09% del 2021.

Il dato dell'**indice di indebitamento** - LEVERAGE (effetto leva finanziaria, per cui in presenza di indebitamento si può verificare una moltiplicazione finanziaria positiva o negativa della redditività) che esprime il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi è al 1,37%, quindi compreso tra 1 e 2, evidenzia ancora una situazione di positività, in progressivo decremento nel tempo dal 2,05% del 2016, al 1,89% del 2018 ma in sostanziale equilibrio rispetto al 1,40% del 2020.

L'Ente Provincia è stato prontamente e costantemente informato della scarsa disponibilità liquida della Società sia per le scadenze a breve termine che per la necessità di pianificare una corretta gestione economico-finanziaria a medio-lungo termine.

Si auspica che l'insufficiente liquidità trovi soluzione con l'entrata in vigore e l'applicazione del nuovo contratto di concessione di servizio, a partire dal 01/01/2022, le cui previsioni economiche stabiliscono che a gennaio di ciascun anno, l'ente controllante Provincia eroghi il 50% del canone per le manutenzioni (in sostituzione della quota del 20% dei contratti precedenti), permettendo così una gestione finanziaria più in linea con il fabbisogno della società.

Risolvere il problema di liquidità della Società è cruciale anche in relazione al prevedibile aumento del carico di lavoro determinato dai nuovi stanziamenti nazionali e regionali.

Passando agli **indebitamenti**, la Società ha acceso due finanziamenti ipotecari:

- finanziamento ipotecario di iniziali Euro 1.700.000 relativo all'acquisto della sede acceso presso Banca Intesa in data 28/03/2008 - tasso di interesse 6% nominale annuo - Euribor a 3 mesi - durata 20 anni; modalità di rimborso: 240 rate mensili posticipate di Euro 12.179,33 - scadenza 31/03/2028. La rata è diminuita da 12.179 all'attuale Euro 7.861 (di cui 7693 quota capitale e 167 quota interessi).
- finanziamento ipotecario relativo all'operazione di acquisizione concessione tunnel dell'Alto Vicentino Traforo S.r.l., acceso il 01/01/2008 per l'importo di Euro 2.000.000 - tasso di interesse 5,60% nominale annuo - modalità di rimborso: 240 rate mensili posticipate di Euro 13.087,95 - scadenza 31/12/2027. Rata attuale mensile Euro 9.169 di cui Euro 9062 quota capitale e circa Euro 107 quota interessi.

La società ha inoltre un **debito** verso la controllante Provincia di Vicenza per la restituzione di un **rimborso Iva** risalente all'anno 2004, che al 31 dicembre 2021 ammonta ad € 700.000,00, secondo il piano di rimborso che prevede una rata annuale di Euro 250.000.

Detto indebitamento ha impattato finanziariamente sull'esercizio in questione per un importo pari a circa € 448.000,00, di cui € 198.933 per i due mutui ipotecari (Euro 91,000 sede e Euro 108,000 tunnel) ed € 250.000,00 per rimborso Iva.

10. Strumenti di pianificazione e controllo adottati

Il controllo di gestione, ormai consolidato ed affinato negli anni, per garantire il costante monitoraggio e indirizzamento dei risultati gestionali, comprende:

- la definizione di budget previsionali;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive.

11. Indicatori non finanziari

La Direttiva 2014/95/UE, attuata in Italia dal Decreto Legislativo del 30 dicembre 2016, n. 254, ha introdotto un fattore di ammodernamento rilevante nella comunicazione d'impresa. La società non è obbligata ad esplicitare informazioni di carattere non finanziario, né è prevista una mappa puntuale degli indicatori di performance da proporre. Il CdA, redattore della relazione sul governo societario, intende comunque utile evidenziarli, perché essi sono collegati all'efficienza, all'economicità e all'efficacia delle strategie aziendali. Si tratta di informazioni rilevanti in relazione al proprio profilo di business, alle specifiche caratteristiche e dimensioni dell'impresa, alle proprie strategie, alle aspettative degli stakeholder, al contesto in cui opera.

La selezione operata nel fornire alcune informazioni rilevanti per Vi. abilità è avvenuta sulla base del principio di materialità e quindi di un'analisi delle specificità dell'impresa, che esplicitano più chiaramente alcune delle informazioni ritenute generalmente più significative nella descrizione degli impatti non finanziari di un'impresa.

12. Rendicontazione sulla gestione del personale

12.1. Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile, occupato al 31/12/2021:

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	SOMMA
DIR	DIRIGENTE	1
D	FUNZIONARIO TECNICO	5
D	FUNZIONARIO AMM.VO	4
C	ISTRUTTORE TECNICO	9
C	ISTRUTTORE AMM.VO	15
B3 B8	COLLABORATORE TECNICO COLLABORATORE AMM.VO	8
B1 B2	ESECUTORE TECNICO	31
B1 B2	ESECUTORE AMM.VO	-
	SOMMANO	73

L'organico della Società al 31.12.2021 conta **73 dipendenti**.

Al **31 dicembre 2020** il numero di dipendenti era costituito da **n° 79 unità**, (di cui n° 47 personale delle aree esterne) Si rileva che dalla costituzione della società nel 2001 al 2021 l'organico aziendale è sceso dai 120-130 dei primi anni di attività alle 79 unità attuali.

Il numero medio di dipendenti nei vent'anni di attività è stato di 105 unità, dato sceso oggi a 73.

La Società mette in atto una costante attività di riorganizzazione ed efficientamento dei vari settori al fine di mantenere l'efficienza operativa dei vari settori.

La **spesa per il personale** negli ultimi 3 anni si è ridotta progressivamente passando dai € 3.458.348 del 2018 ai € 3.345.349 del 2020, agli attuali Euro 3.147.000, importo però comprensivo di quota parte dell'incentivo per funzioni tecniche (Euro 100.000).

Tale riduzione, alla luce di un numero di dipendenti sostanzialmente invariato, è da mettere in relazione alla minore onerosità dei contratti dei nuovi assunti rispetto a quelli del personale che è andato in pensione; si evidenzia che negli ultimi 2 anni sono state assunte n° 18 persone e questo ha contribuito anche ad una significativa riduzione dell'età media, che è passata dai 54,1 anni del 2018 ai 48,89 anni del 2021.

Si fa presente inoltre che potrebbero esserci difficoltà sulla tenuta della struttura organizzativa aziendale per la positiva fase espansiva che caratterizzerà l'economia da qui ai prossimi anni. Negli ultimi anni sono pervenuti significativi finanziamenti (da Ministero e Regione) e il punto centrale nella gestione della Società è stato quello di riuscire a investire bene e rendicontare l'impiego dei fondi assegnati entro i tempi vincolanti dei bandi. Dopo il Decreto Ponti di maggio 2021, sicuramente la società beneficerà di ingenti finanziamenti per le infrastrutture stradali erogate tramite il PNRR e fondi complementari.

- Le **manutenzioni ordinarie** sono coperte in parte dal canone erogato da Provincia e vengono definite con l'approvazione del Budget della Società; per le restanti opere invece, che sono anche quelle di importo più rilevante e di complessità maggiore, la programmazione e la copertura finanziaria vengono definite all'interno del bilancio di Provincia, con l'approvazione dell'elenco triennale delle opere pubbliche. Nel bilancio di Provincia confluiscono anche i finanziamenti che vengono erogati dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- Le opere per le quali Vi.abilità presta il proprio servizio tecnico nell'ambito del **Piano triennale delle Opere di Provincia**, se dal punto di vista finanziario rappresentano per la Società una partita di giro, nei fatti hanno un impatto molto significativo sui carichi di lavoro del personale della Società, in particolare quello tecnico, che si trova a dover gestire diversi milioni di finanziamenti di opere, con una struttura tecnica sottodimensionata rispetto agli attuali volumi di investimenti, frutto di una politica di contenimento della spesa del personale dettata da Provincia negli ultimi anni, che stabiliva precisi limiti di spesa.

Solo recentemente tali vincoli di spesa per il personale sono stati rimossi e questo ci consentirà a partire dal prossimo anno di lavorare ad un incremento del personale della Società, in particolare quello tecnico-operativo, in modo tale da poter adeguare la struttura tecnica ed essere così in grado di fronteggiare meglio gli elevati carichi di lavoro che da tempo gravano sul personale.

Anche per la società si palesano le medesime difficoltà che ha l'ente pubblico nel reperire risorse umane qualificate e professionalmente capaci sarà pertanto necessario operare in stretta sintonia con la Provincia al fine di trovare soluzioni adeguate alle esigenze di carattere straordinario che si dovessero presentare.

Relativamente al personale c'è comunque da precisare che la revoca da parte di Provincia del limite di spesa per quanto riguarda il costo del personale, ha consentito alla Società di presentare un piano assunzioni di tipo espansivo, che prevede nel corso del 2022 di passare dagli attuali n° 73 a n° 85 dipendenti.

12.2. Completamento del piano delle assunzioni triennio 2019-2021

Il piano è stato predisposto in data 31.10.2018 ed approvato dalla Provincia, la quale aveva posto con D.C.P. n° 41 del 28.11.2018 come unico vincolo ai fini delle assunzioni, il rispetto del budget di spesa stabilito per il costo del personale che, per il triennio 2019-2021 non poteva superare l'importo di € 3.450.000.

La società, secondo il piano, relativamente al 2021, ha predisposto il bando e completato l'assunzione di n° 8 istruttori tecnici (assistenti stradali) con contratto a tempo pieno di apprendistato professionalizzante della durata di 36 mesi. I requisiti per la partecipazione al concorso prevedevano un'età inferiore a 30 anni e come titolo di studio il diploma di geometra o un titolo equivalente. In ottica di semplificazione delle procedure concorsuali e possibilmente di conseguire dei risparmi in termini di spesa del personale, si è proceduto all'avvio di nuovi processi selettivi di assunzione tramite il contratto di Apprendistato professionalizzante, previsto dall'art. 41 del D.lgs. 81/2015 e con riferimento alla regolamentazione contrattuale prevista dal settore affine del CCNL Edilizia Industria.

12.3. Piano delle assunzioni triennio 2021-2023

Il piano è stato approvato dal CdA in data 14.12.2020 e trasmesso alla Provincia ai fini dell'approvazione.

Si ritiene necessaria l'adozione del piano al fine di poter continuare a adempiere agli obblighi di manutenzione e vigilanza della rete stradale provinciale mantenendo la qualità della prestazione, allo svolgimento del servizio di reperibilità nonché agli altri obblighi previsti dal Contratto di Servizio in essere.

Nel corso del 2020, la Provincia di Vicenza, in relazione all'aumentato carico di attività gestite da Vi. abilità, ha dichiarato superato il vincolo del rispetto del tetto massimo di spesa, precedentemente fissato in Euro 3,450,000 ai fini delle assunzioni.

Il Piano delle assunzioni 2021-2023 prevede l'assunzione a tempo pieno di No. 10 dipendenti distribuiti negli anni e nelle varie categorie.

12.4. Lavoro da remoto

Nel corso dell'emergenza dovuta al Covid, su sollecitazione delle raccomandazioni dei Decreti Ministeriali e per garantire maggior grado di protezione ai lavoratori, la Società ha fatto ampio ricorso al lavoro da remoto riducendo la compresenza del personale amministrativo in sede fino al 30-40%. Le Organizzazioni Sindacali chiedevano di incentivare ulteriormente lo smart working, ma si è ritenuto che questa modalità sia funzionale soprattutto per chi lavora a progetto, in cui il luogo di lavoro non è determinante, ma conta portare a compimento il progetto secondo i requisiti di qualità e di rispetto dei tempi richiesti. Le attività svolte da Vi.abilità invece, per quanto riguarda il personale amministrativo, sono routinarie e richiedono un continuo confronto tra i diversi sistemi interni e tra colleghi, sia della sede che delle aree esterne, sia tra la società e il socio controllante.

A maggior ragione, forti limitazioni alla possibilità di ricorrere allo smart working sussistono per il personale tecnico, in particolare per la fase esecutiva che richiede una assidua presenza in cantiere anche con le imprese che prestano servizi al pubblico per conto della società.

Vi.abilità non dispone, inoltre, di un sistema informativo che consenta un monitoraggio sistematico dell'attività svolta da remoto e con le attuali impostazioni non sempre il ricorso allo smart working risulta produttivo.

La modalità di lavoro da remoto è stata chiusa in giugno 2021, in linea con quanto disposto per il proprio personale dalla Provincia di Vicenza.

12.5. Congedi per tutela sociale dei lavoratori

Tipologia congedo	Anno 2021		Anno 2020		Anno 2019	
	Nr. Dipendenti	Ore	Numero Dipendenti	Ore	Numero Dipendenti	Ore
Paternità e Maternità obbligatoria	-	-	2	112	-	-
Maternità facoltativa non retribuita	-	-	1	14,15	-	116
Maternità facoltativa retribuita	1	8	-	-	-	-
Congedo straordinario Maternità 50% Covid	3	33,50	7	970,15	-	-
Congedo straordinario Legge 104 Covid	-	-	5	552	-	-
Legge 104	6	1265,30	7	1327,50	-	814,30
Congedo straordinario 2 anni Legge 104	3	1844	1	88	-	-
Malattia figli	2	32	1	24	-	15,45
Lutto	7	127	3	60	-	84
Particolari motivi personali e familiari	59	777,47	53	769,51	-	705,60
Donazione sangue	8	116	6	72	-	24

12.6. Riorganizzazione ufficio Concessioni e autorizzazioni

Per conto della Provincia di Vicenza, l'ufficio svolge il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi come disciplinato dal Codice della Strada nonché dall'art. 22 del Contratto di Servizio sottoscritto con Provincia, ed in particolare si occupa di: allacciamenti ai servizi, passi carrai, recinzioni, costruzioni in fregio, pubblicità e ordinanze per regolamentazione della circolazione stradale. L'Ufficio Concessioni, di rilevanza strategica in Provincia, collabora ed è di supporto agli altri settori della Società per consentire la completa realizzazione di progetti e interventi di manutenzione al fine di consentire l'attivazione di procedure atte a garantire la corretta esecuzione dei lavori sulle strade di competenza.

La massa degli interventi appaltati ben testimonia la rilevante attività realizzata dalla società sul fronte concessioni e autorizzazioni.

Nel corso del 2021 sono stati evasi N. 2448 provvedimenti oltre a 765 integrazioni richieste, per un totale di 3213 pratiche lavorate (tra Autorizzazioni, Pubblicità, Ordinanze e Pareri tecnici, Integrazioni).

A Vi. abilità è affidato il servizio istruttorio, mentre gli atti autorizzativi vengono sottoscritti da un Dirigente di Provincia. L'Ufficio è composto da 7 persone, 4 tecnici e 3 amministrativi e la dotazione di personale si ritiene più che adeguata alle funzioni da svolgere.

Il progetto di riorganizzazione dell'area funzionale concessioni e autorizzazioni, avviato nel 2019, prevede la redistribuzione delle responsabilità e dei carichi di lavoro per competenza territoriale dei due responsabili, la codifica ed omogeneizzazione delle procedure interne e la trasparenza delle procedure dell'ufficio Concessioni nei rapporti con il pubblico e i professionisti esterni.

La riorganizzazione è stata solo parzialmente avviata ma molte azioni, per la sua piena attuazione, devono ancora essere intraprese.

12.7. Istituzione del premio di risultato

Nella riunione del 10 novembre 2021, tra La Società Vi.abilità s.r.l, le Rappresentanze Sindacali Aziendali, le Organizzazioni Sindacali Territoriali e la Provincia di Vicenza, si è addivenuti all'accordo di istituire il premio di risultato per l'anno 2021 finalizzato a determinare un maggior coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il premio di risultato è finalizzato al miglioramento degli utili aziendali e all'aumento del fatturato, dove l'incremento del fatturato misura anche il miglioramento di qualità del servizio essendo strettamente correlato alla realizzazione di infrastrutture per la viabilità che garantiscono una migliore mobilità delle cose e persone.

Il valore del premio per l'anno 2021 è stabilito in euro 50.000,00 al netto degli oneri aziendali.

Il premio complessivo a disposizione verrà integralmente erogato al raggiungimento degli obiettivi di produttività aziendale di cui all'art. 2 e sarà erogato nel 2022.

Il premio spetta a tutti i lavoratori e alle lavoratrici a tempo indeterminato, a tempo determinato e con contratto di apprendistato (con esclusione del personale Dirigente e titolare di Posizione Organizzativa) in forza all'azienda e comunque assunti entro il 30 giugno.

12.8. Politica per la Sicurezza del lavoro e Sistema Gestione Sicurezza Lavoro

Vi.abilità ha adottato un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro strutturato secondo le linee guida UNI INAIL. Il SGSL è parte integrante del sistema di gestione generale dell'impresa, è adeguato alle attività svolte dalla stessa, alla sua dimensione ed alla natura e gravità dei rischi presenti.

Sono disponibili e costantemente adeguati i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) adottati e le relative procedure di prevenzione, in vigore presso Vi. abilità S.r.l., che nel loro insieme costituiscono appunto il Sistema di Gestione della Sicurezza. Tutte le procedure sono state raccolte in un Manuale della Gestione della Sicurezza, aggiornato costantemente, come richiesto dalle norme in materia.

12.9. Politiche formative per i dipendenti anno 2021

Si è proseguito con la formazione specifica del personale mediante la continua analisi dei fabbisogni con particolare attenzione al profilo della sicurezza, della formazione agli RSPP e RSL, degli appalti e anticorruzione.

Allo scopo di aggiornare le conoscenze e accrescere le competenze dei dipendenti è stato predisposto un Piano di Formazione da parte del Responsabile Sistema Gestione Sicurezza Lavoro R.S.G.S.L che coinvolge tutto il personale aziendale in diversi ambiti formativi, con particolare riguardo alle tematiche della sicurezza.

13. Il Sistema di Gestione dell'Ambiente adottato da Vi. abilità S.r.l.

Vi.abilità S.r.l. riconosce che la componente ambientale rappresenta un fattore primario per il successo della propria attività. La società si impegna dunque, nel rispetto delle norme ambientali, urbanistiche, sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro, a:

- ridurre gli impatti ambientali, controllando e limitando al minimo le emissioni in atmosfera, nel suolo e la rumorosità attraverso l'impiego di tecnologia adeguata;
- migliorare l'efficienza ambientale puntando sulla riduzione dei consumi energetici, sull'utilizzo di sostanze e prodotti con caratteristiche non inquinanti nonché sul mantenimento dell'identità naturale e culturale del territorio;
- prevenire l'inquinamento e il consumo di risorse, nell'ottica del perseguimento della massima "eco efficienza".

L'analisi di Risk assessment presente nel Modello 231, Vi. abilità S.r.l. ha provveduto a individuare per ciascuna delle fasi di intervento di costruzione o manutenzione di tratti stradali, una funzione responsabile incaricata di monitorare conformemente ai presidi e alle procedure definite dal Modello, l'impatto ambientale dell'attività nonché di dare immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si evidenziano situazioni che portino informazioni di rilievo relativamente al tema ambientale.

14. Sinistri passivi

La Società si occupa di gestire tutti i sinistri attivi e passivi che avvengono sulla rete stradale di competenza. Nel corso del 2021 si sono registrati:

- N° 66 richieste di risarcimento danni da parte degli utenti stradali;
- di cui N° 3 sinistri sono stati liquidati (avvallamenti stradali, caduta massi, fauna, ghiaccio, manutenzione verde)
di cui N° 26 sinistri sono stati respinti.

Il costo della polizza RCT/RCO sottoscritta con la Compagnia assicurativa LLOYD'S nel 2020 è stata di € 132.000.

15. Emergenza epidemiologica da SARS-Cov2 e misure di contrasto adottate

La pandemia dichiarata il 31 gennaio 2020 non si è spenta ed ha continuato ad influire sulla vita sociale ed economica di cittadini e imprese anche nel 2021 fino a tutta la primavera.

La società ha comunque proseguito le proprie attività continuando ad utilizzare gli strumenti di controllo già disposti e allineandosi con i provvedimenti ministeriali in tema di accesso ai luoghi di lavoro, in tema di Green Pass e in tema di rispetto delle norme generali per la tutela della salute dei lavoratori.

Si segnala che il giorno 3 dicembre 2021 SPISAL di Vicenza ha effettuato una visita ispettiva presso la sede aziendale al fine della verifica del rispetto delle norme per la tutela della salute dei lavoratori. SPISAL, che già aveva effettuato un'ispezione nel 2020, ha verificato le modalità delle informazioni fornite sia all'utenza che ai dipendenti circa le misure adottate, le modalità di ingresso in azienda con i relativi presidi (termoscanner, gel lavamani etc.) le modalità di pulizia e sanificazione anche con i presidi a disposizione degli uffici, la gestione degli spazi comuni (area caffè e sale riunioni), la presenza del servizio dedicato all'utenza, l'utilizzo dello smart working, ferie e turnazioni, le modalità di spostamento, la sorveglianza sanitaria e il protocollo di regolamentazione. E' stata messa a disposizione la documentazione relativa (Protocollo di regolamentazione Covid e gli aggiornamenti, il Verbale del Comitato ex art. 13, le Circolari diramate ai dipendenti); è stata illustrata la tipologia di attività delle 5 sedi esterne, l'incidentalità media degli ultimi anni, la formazione effettuata nei confronti dei dipendenti, l'attivazione in azienda del Sistema Gestione Sicurezza Lavoro, l'adozione del modello organizzativo 231.

L'ispezione, oltre a non aver prodotto alcun rilievo, si è conclusa con l'apprezzamento per l'attività svolta e per le misure adottate ai fini della prevenzione del contagio.

15.1. Impatto dell'emergenza sanitaria sui transiti al Tunnel Schio-Valdagno

La maggiore partita di ricavo diretto della società è rappresentata dai pedaggi del transito al Tunnel Schio-Valdagno. La società ha monitorato i transiti con cadenza mensile e dato comunicazione all'organo amministrativo e a Provincia. La società ha inoltre formulato un prospetto di previsione valutando gli scostamenti con la tendenza degli anni precedenti e con la previsione per il 2021, fornendone costante comunicazione.

I dati di transito acquisiti al 31 dicembre 2021 registrano un aumento deciso del traffico tunnel: nel 2020 i transiti furono 1.681.001, nel 2021 1.907.672, segnando un +13,5%.

Il transito medio giornaliero del 2020 fu di 4.597 veicoli a fronte dei 5.232 del 2021.

Il maggior traffico si è tradotto in maggiori ricavi: per una migliore comprensione della tendenza, è utile indicare i dati di ricavo degli ultimi 4 anni, che si sono attestati in € 2.796.989 nel 2018, € 2.912.333 nel 2019, € 2.308.014 nel 2020 e in € 2.602.272 nel 2021.

L'incremento del 2021 rispetto al 2020 è stato di Euro 294.000 circa, pari ad un incremento in percentuale del 12,7%, ma ancora inferiore al livello di ricavi registrati sia nel 2018 che nel 2019.

Relativamente ai primi 3 mesi del 2021, si è registrata ancora una significativa riduzione dei transiti con riferimento all'anno 2019, riduzione dovuta alla forte limitazione agli spostamenti che ancora interessava molti settori della società, e che si è tradotta quindi in minori introiti. Nei primi mesi del 2021 infatti erano ancora in vigore il coprifuoco notturno, le chiusure diurne/serali delle attività di ristorazione, il blocco completo delle attività sportive, delle attività ricreative e socioculturali (teatri, biblioteche, musei, cinema).

Piano tariffario

Anche per il 2021 il piano tariffario base (esclusa la convenzione Veneta pass) è rimasto invariato e corrispondente a quello stabilito nel 2010.

Il costo dei pedaggi per le varie classi di veicoli e per ogni transito e perciò il seguente (al lordo dell'iva):

Classe A: € 2,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore ≤ 1,3 m

Classe B: € 3,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore > 1,3 m

Classe 3: € 4,00 per veicoli a 3 assi

Classe 4: € 6,00 per veicoli a 4 assi

Classe 5: € 6,00 per veicoli a 5 o più assi

L'utenza pendolare privata (veicoli in Classe A) si conferma ancora una volta di gran lunga la più rilevante con una percentuale di circa l'88,3%, mentre il traffico commerciale si attesta sul 11,7% del totale.

TUNNEL SCHIO-VALDAGNO									
Prospetto transiti 2021 e confronto anni precedenti					Transiti medi giornalieri				
TRANSITI	2021	2020	2019	2018	Mese	2021	2020	2019	2018
Gennaio	113.705	180.966	176.277	165.123	Gen.	3.668	5.838	5.686	5.327
Febbraio	151.720	171.471	165.319	153.692	Feb.	5.419	5.913	5.904	5.489
Marzo	136.525	84.722	183.330	174.702	Marzo	4.404	2.733	5.914	5.636
Aprile	139.985	47.530	172.289	165.794	Aprile	4.666	1.584	5.743	5.526
Maggio	171.531	114.527	184.137	181.116	Maggio	5.533	3.694	5.940	5.842
Giugno	172.589	153.171	175.458	168.992	Giugno	5.753	5.106	5.849	5.633
Luglio	167.029	168.254	177.987	171.860	Luglio	5.388	5.428	5.742	5.544
Agosto	132.783	143.141	149.912	145.568	Agosto	4.283	4.617	4.836	4.696
Settembre	177.857	170.739	177.672	170.373	Set.	5.929	5.691	5.922	5.679
Ottobre	187.456	171.149	192.207	185.097	Ottobre	6.047	5.521	6.200	5.971
Novembre	179.287	144.345	179.442	175.518	Nov.	5.976	4.812	5.981	5.851
Dicembre	177.205	130.986	187.116	179.302	Dic.	5.716	4.225	6.036	5.784
TOT. ANNO	1.907.672	1.681.001	2.121.146	2.037.137	MEDIA	5.232	4.597	5.813	5.581

RICAVI E CONFRONTI – ricavo medio a transito Euro 1,380				
RICAVI	2021	2020	2019	2018
Gennaio	€ 156.913	€ 248.466	€ 242.028	€ 226.714
Febbraio	€ 209.374	€ 235.430	€ 226.983	€ 211.019
Marzo	€ 188.405	€ 116.323	€ 251.712	€ 239.866
Aprile	€ 193.179	€ 65.259	€ 236.553	€ 227.635
Maggio	€ 236.713	€ 157.246	€ 252.820	€ 248.672
Giugno	€ 238.173	€ 210.304	€ 240.904	€ 232.026
Luglio	€ 230.500	€ 231.013	€ 244.376	€ 235.964
Agosto	€ 183.241	€ 196.533	€ 205.829	€ 199.865
Settembre	€ 245.443	€ 234.425	€ 243.944	€ 233.922
Ottobre	€ 258.689	€ 234.988	€ 263.900	€ 254.138
Novembre	€ 247.416	€ 198.186	€ 246.374	€ 240.986
Dicembre	€ 214.228	€ 179.844	€ 256.910	€ 246.182
TOTALE ANNO	€ 2.602.272	€ 2.308.014	€ 2.912.333	€ 2.796.989

16. Trend di settore: gli investimenti pubblici

Nei paragrafi precedenti è stata condotta un'analisi del contesto interno alla società che ne ha evidenziato peculiarità e capacità. È altrettanto utile rappresentare **un'analisi del contesto esterno**, evidenziando quei fenomeni che hanno ricadute di natura economica e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti dell'organizzazione.

Vi.abilità s.r.l. opera mediante **finanziamenti pubblici** (provinciali e nazionali) nel settore della progettazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie provinciali: è pertanto utile inquadrare la società nell'ambito dell'assetto generale delle Province.

Le Province negli ultimi anni hanno subito un forte processo di **trasformazione istituzionale**. A partire dal 2014 le riforme hanno imposto una contrazione significativa sia della spesa corrente che di quella per investimenti: le Province si sono trovate ad affrontare un difficile e tortuoso percorso di ridefinizione dei propri compiti e del proprio assetto politico-amministrativo. Si è quindi configurato un vero e proprio crollo delle politiche di manutenzione delle infrastrutture viarie. Una lenta ma marcata ripresa si percepisce chiaramente a partire dal 2018, anno in cui viene aperto un canale di finanziamento pluriennale specifico da parte del Ministero delle Infrastrutture.

Altri fenomeni economici di rilievo sono la **positiva congiuntura economica** attuale, la crescente **domanda di servizio** pubblico riferito alle infrastrutture, la crescente **domanda di sicurezza e di tecnologia**, l'**aumento dei prezzi** delle materie prime, le modifiche normative.

L'evoluzione economica del nostro Paese sarà determinata nei prossimi anni dall'aumento della spesa pubblica e dalle politiche fortemente espansive adottate a livello Comunitario e Nazionale per sostenere l'economia e direzionare lo sviluppo post-pandemia.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)**, documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare come intende gestire i fondi di Next generation Eu, che ripartirà ed assegnerà ingenti risorse agli enti attuatori, delinea una solida virtuosa prospettiva di sviluppo degli investimenti pubblici in infrastrutture e mobilità sostenibile almeno fino al 2026. L'Italia, prima beneficiaria in valore assoluto, riceverà investimenti per 222,1 mld, garantiti dal PNRR e dal Fondo Complementare.

L'attuazione del Piano vedrà un forte protagonismo degli enti locali, che saranno responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse Missioni.

In particolare, rientra nella **Missione 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile)** il progetto per la rete ad Alta Velocità nel Nord Italia che consentirà di potenziare i servizi di trasporto su ferro, secondo una logica intermodale. L'intervento riguarda da vicino la Provincia di Vicenza per la tratta Verona Vicenza AV/AC con importanti ricadute e interferenze da riprogettare sull'intera viabilità della città e della Provincia anche per la costruzione della nuova stazione di Vicenza Fiera (il cui attraversamento sarà finanziato con risorse nazionali).

Rientra altresì nella **Missione 3 il Programma M3C1. 2 Sicurezza stradale 4.0** che riguarda la messa in sicurezza, il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico della rete stradale, con una forte **componente di ammodernamento tecnologico** attraverso un sistema di monitoraggio digitale avanzato.

È quindi logico presumere che queste misure di portata epocale, attorno a cui c'è un diffuso senso di fiducia da parte degli operatori economici, avranno un significativo impatto sul sistema Vi.abilità, ente funzionale, che persegue fini propri dell'ente pubblico Provincia, al quale è legato da vincoli di soggezione.

In relazione alla copertura finanziaria, è bene esplicitare che Vi.abilità opera su due piani diversi:

- Le opere di manutenzione ordinaria realizzate da Vi. Abilità, finanziate da erogazioni di Provincia e definite con l'approvazione del Budget della Società, principale documento di programmazione per la manutenzione ordinaria. Il Budget di previsione 2022 coperto dai finanziamenti di Provincia per le manutenzioni ordinarie e approvato dal CdA in data 25/01/2022 è stato predisposto considerando il mancato introito dal tunnel, per cui i circa 5.300.000 dell'anno 2020 si riducono per il 2022 a Euro 5.100.000.
- Le manutenzioni straordinarie, di importo solitamente molto più rilevante, attività caratterizzate da impegno organizzativo, requisiti di elevata competenza tecnico-amministrativa e da complessità realizzativa molto rilevanti: l'indirizzo, la programmazione e la copertura finanziaria vengono definite all'interno del bilancio della Provincia di Vicenza, con l'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, e aggiornate nel riepilogo generale delle opere gestite da Vi.abilità, quale ente strumentale della P.A.
All'interno del bilancio di Provincia confluiscono anche i finanziamenti che vengono periodicamente erogati dalla Regione e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nell'ambito delle opere straordinarie programmate da Provincia (stradali, infrastrutturali e scolastiche), a Vi.abilità viene assegnato il servizio di **coordinamento tecnico-amministrativo con l'assunzione, con l'impiego di personale proprio, di incarichi di elevata responsabilità gestionale o di progettazione quali la Direzione lavori, RUP, collaudo tecnico oltre che il monitoraggio.**

Queste operazioni **incidono solo in parte sui risultati di gestione della società** Vi.abilità: la gestione viene svolta per conto di Provincia e le operazioni rientrano nel bilancio di previsione e di consuntivo di Provincia. Non comportano autonomia decisionale e discrezionalità da parte di Vi.abilità, che è mero soggetto esecutore, in quanto risultano già predefiniti tempi, importi e destinatari della spesa.

Per riportare dei numeri indicativi, il valore complessivo che la società lavora contemporaneamente su diverse progettazioni e interventi è stimato all'incirca in Euro 60,000,000, che vengono costantemente aggiornati e dettagliati nel riepilogo generale delle opere. Naturalmente l'impatto finanziario viene distribuito su più anni, tenuto conto dei tempi necessari per la realizzazione (1, 2 o 3 anni a seconda della complessità dell'intervento).

Altra linea di sviluppo in ambito viabilistico è rappresentata dal **Decreto 12 ottobre 2021 che destina fondi per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilità delle aree interne**, finanziata dal **Fondo complementare** al PNRR.

Dopo il "no" di Bruxelles al finanziamento della manutenzione delle strade provinciali con il Recovery fund (visto che il trasporto su gomma è inquinante), il Governo ha inserito l'intervento nel Fondo complementare al PNRR.

Diversi i progetti che potranno essere realizzati fondi stanziati. Si va infatti dalla progettazione, alla direzione lavori, fino al collaudo, ai controlli in corso di esecuzione e finali e alle altre spese tecniche connesse. Ma non solo. Con le risorse sul tavolo, infatti, potranno essere coperte anche le spese per:

- la realizzazione vera e propria della manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura, ma anche interventi conseguenti sulla segnaletica, l'illuminazione e i sistemi di info-mobilità;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Parimenti trova collocazione tra queste tipologie di attività, il **recente DM 7 maggio 2021, Decreto ponti**, con cui vengono messi a disposizione dal Ministero 1.150.000.000 Euro per il triennio 2021-2023, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti, e per la loro demolizione e ricostruzione ove non presentino più i necessari requisiti di sicurezza. Alla Provincia di Vicenza sono destinati complessivamente 12.040.389,86 Euro, così suddivisi:

- Riparto annuale 2021 Euro 3.664.466,48 Euro. Rendicontazione entro il 31.12.2022
- Riparto annuale 2022 Euro 4.711.456,90 Euro. Rendicontazione entro il 31.12.2023
- Riparto annuale 2023 Euro 3.664.466,48 Euro. Rendicontazione entro il 31.12.2024.

Si ritiene tuttavia che, in vista del presumibile forte incremento delle attività della società, alla luce di quanto su esposto, sussista un fattore di criticità rappresentato dalla **difficoltà di reperimento di risorse tecnico-organizzative qualificate in tempi brevi. Viabilità oggi non abbia la possibilità di programmare le risorse interne di personale** che consentano di poter rispondere in modo proattivo e con i tempi improrogabili delle rendicontazioni dei bandi alle esigenze di manutenzione straordinaria dei Soci. Le dotazioni in risorse umane qualificate dovranno pertanto poter essere rafforzate, ma si sottolinea che non è possibile formularne alcuna previsione proprio poiché la programmazione delle opere è prerogativa del Socio Provincia.

16.1. Ambiti di investimento (rete stradale, gallerie, ponti)

La società procede con gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale per il miglioramento e/o ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali e l'incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse.

Per quanto riguarda le altre infrastrutture stradali, ponti e viadotti, i prossimi interventi comprenderanno la realizzazione di **Verifiche di Vulnerabilità Sismica approfondite su circa 20 ponti in gestione**, e un piano pluriennale già in fase di sviluppo per la manutenzione, il risanamento e la messa in sicurezza di ponti e viadotti con carenze funzionali, notevolmente ammalorati o con problematiche strutturali. Inoltre, è prevista, per alcuni manufatti importanti, la realizzazione di prove di carico statiche e dinamiche e l'installazione di strumenti di misura per controllarne anche da remoto lo stato di salute.

L'intervento in oggetto rientra in più ampio progetto di investimenti che Vi. abilità Srl intende destinare alla manutenzione delle opere d'arte presenti nelle Strade Provinciali in gestione.

Ulteriore obiettivo è **l'incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno del Tunnel Schio-Valdagno e l'ottimizzazione dei consumi energetici**. La direzione degli investimenti per il Tunnel Schio-Valdagno sta procedendo proprio nell'ottica di disporre di sistemi di controllo automatici al fine di gestire tutti i singoli impianti da un unico centro di controllo (regolarità della circolazione, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

16.2. Investimenti tecnologici

Innovazione e tecnologia acquisiranno un peso sempre più preponderante anche per Vi. abilità, in vista delle sfide future che il settore industriale di appartenenza si prepara ad affrontare.

L'evoluzione dei materiali e delle tecnologie aprono nuove prospettive in termini di livelli di sicurezza, sistemi di **monitoraggio, sostenibilità ambientale e utilizzo della rete**. Per questa ragione Vi. abilità dovrà necessariamente collegarsi ad aziende più strutturate (si pensi ad Anas o a CAV in Veneto) che sperimentano nuove soluzioni e sviluppano materiali innovativi, e collaborare con centri di ricerca universitari ed associazioni di categoria (es. PIARC) che promuovono iniziative e progetti anche formativi in ambito nazionale e internazionale.

Gli investimenti in mobilità intelligente da parte delle aziende più sviluppate mirano alla migliore fruibilità delle strade anche integrando sistemi di monitoraggio e informazione a copertura della rete, che consentano di ricevere informazioni su ambiente e condizioni del traffico, di segnalare tempestivamente le emergenze, collegando così utenti e infrastruttura stradale.

L'innovazione tecnologica assume un ruolo fondamentale anche nella **manutenzione che da emergenziale si trasforma in predittiva o on-condition e nella gestione di viabilità sicura**, con lo sviluppo e l'adozione da parte dei gestori di sistemi per la determinazione automatica dei piani di manutenzione di pavimentazioni e ponti stradali, sulla base di dati acquisiti da specifiche macchine o rilevati con tecnologia laser-scanner.

Nel prossimo triennio la società intende dotarsi di una **sala controllo dati** da allestire nella sede di Vicenza in cui confluiscono i dati correnti e storici dei manufatti e delle strade in gestione (dati relativi al monitoraggio dei ponti, dati

del tunnel, dati relativi alle rilevazioni del traffico etc.). Vincolante per questo nuovo progetto sarà disporre di personale dedicato da formare all'attività di raccolta, interpretazione ed elaborazione dei dati raccolti.

Una grande opportunità per garantire la sicurezza dei manufatti ed estendere la vita utile degli asset, è infatti costituita dallo sviluppo e dall'applicazione di un sistema di **Manutenzione Predittiva**. Questo modello manutentivo è alimentato dalla disponibilità e allo storage di grandi quantità di dati grazie a sensori e rilevatori intelligenti ed interconnessi. Sono dettagli essenziali sulle risposte delle opere d'arte, nel caso specifico ponti e viadotti, rispetto alle varie sollecitazioni, statiche e dinamiche, che forniscono anche informazioni sulla qualità dei materiali, consentendo, così, ottimizzazioni di attività manutentive, processi e risorse umane.

Una prima importante parte di interventi di monitoraggio eseguiti sul **Viadotto Valgadena in Altopiano di Asiago**, va proprio in questa direzione. L'Amministrazione proprietaria, tramite Vi. abilità, ha inteso dar corso ad un insieme organico di attività, procedendo per step, con l'installazione di un sistema di monitoraggio strutturale del viadotto. Esso rileva la risposta alle azioni gravitazionali ed ambientali di alcune delle strutture componenti l'opera.

I ponti, dopo l'installazione dei sistemi di monitoraggio, dovranno essere riprodotti in rappresentazioni grafiche del proprio **gemello digitale**, per cui dall'ispezione fisica delle condizioni del ponte si passerà al monitoraggio a distanza sul modello digitale.

17. Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura esercizio 2021

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater, del Codice civile, si ritiene che risultino ancora non conclusi i riflessi che potrà avere sul bilancio 2022 la pandemia da Covid-19.

Anche in ragione dell'essenzialità del servizio pubblico locale erogato da Vi. abilità, si ritiene comunque che il presupposto della continuità aziendale non sia, allo stato, condizionato in modo dirimente dall'emergenza epidemiologica, ancora in corso ma in deciso rallentamento.

In generale, si ritiene infatti che il 2022 dovrebbe portare ad un progressiva normalizzazione dei vari processi produttivi; in ogni caso, sia per il carattere mutevole del virus stesso che per i riflessi negativi che la pandemia continua ad esercitare su questi primi mesi dell'esercizio 2022, occorrerà proseguire con la scrupolosa attività di monitoraggio al fine di intervenire tempestivamente per correggere eventuali conseguenze sulle previsioni di bilancio.

La maggiore partita di ricavo diretto della società è rappresentata dai pedaggi per il transito al Tunnel Schio-Valdagno. La società monitora i transiti con cadenza mensile e ne fornisce informativa costante all'organo amministrativo e a Provincia.

La società ha inoltre formulato un prospetto di previsione valutando gli scostamenti con la tendenza degli anni precedenti e con la previsione per il 2022.

I dati registrati nel 1° trimestre 2022 riportano volumi di traffico sostenuto. Si stima che i minori introiti di € 300.000 registrati nel 2021 rispetto al 2019, possano appianarsi definitivamente e riportare i ricavi complessivi del tunnel ai valori 2019.

17.1. Tra shortage e aumenti dei prezzi nel settore delle costruzioni

In un'economia globalizzata, il livello di interdipendenza tra Paesi anche molto lontani è massiccio, capillare ed ineludibile, e riguarda merci, servizi, capitali, lavoro e tecnologia. Nel 2021 l'allarme ha interessato il mondo intero per l'impennata fortissima dei prezzi delle materie prime e dei trasporti dovuta alla grande ripresa in Cina, al deciso riavvio dell'economia USA, all'azione dei fondi speculativi e, per il nostro Paese, alla ripartenza dell'attività edilizia innescata anche dal Superbonus 110%.

Nel 2020 la pandemia ha prodotto le chiusure degli impianti estrattivi e produttivi che hanno fatto diminuire la disponibilità di materie prime e semilavorati. La successiva ripresa è stata segnata da un'impennata dei prezzi che mettono a rischio diversi settori, dalla produzione di beni alle costruzioni, dai servizi all'energia.

Per provare a determinare l'origine del fenomeno, è necessario tenere in considerazione **la crisi delle catene globali di produzione causata dal Covid e la crisi logistica** (scarsità di container, elevati tempi di permanenza nei porti, allungamento dei tempi di consegna, forti aumenti del costo di noleggio dei container soprattutto nella tratta Cina-Europa).

In secondo luogo, sono intervenuti fattori concomitanti, come la **domanda di prodotti salita** in emergenza sanitaria (carta e plastica per mascherine e prodotti ad uso sanitario; imballaggi per asporto alimentare ed e-commerce),

l'espansione monetaria per contrastare la recessione mondiale, la transizione green, l'incremento delle rinnovabili che ha inciso sui prezzi del rame e la transizione digitale che ha messo in evidenza la carenza di semiconduttori.

Le potenze mondiali che hanno ripreso la corsa hanno fatto e continuano a fare incetta di materie prime, facendo cadere le imprese in quella trappola del "collo di bottiglia" dove tutti rincorrono il poco materiale disponibile. La conseguenza, iniziata nel 2020 e perdurante anche nel 2022, si tocca con mano: prezzi alle stelle e forniture con lunghi ritardi.

La forte crescita dei prezzi dei metalli, delle materie plastiche, del legname, degli imballaggi e dei costi di trasporto sta preoccupando seriamente i produttori europei e italiani in particolare, essendo il nostro un paese di trasformazione, e il mondo delle imprese dell'edilizia. Sono mancati i materiali e si sono verificati i primi casi di rallentamento della produzione.

Nel 2022 le oscillazioni dei prezzi sono tuttora molto forti: gli effetti imprevedibili e solo marginalmente governabili.

17.2. Impatto dell'incremento dei prezzi sui lavori di Vi.abilità

L'impennata dei prezzi delle materie prime registrato nel corso del 2021 e l'aumento dei costi dell'energia e dei carburanti registrato in questi ultimi mesi, crea indubbiamente forti preoccupazione per quanto riguarda gli **appalti in itinere** di Vi.abilità, in particolare per quanto riguarda i lavori di asfaltatura (in cui il costo del bitume ha un'incidenza elevata) ed il rifacimento dei guard-rail (per i fogli in acciaio zincato ondulato delle barriere stradali).

Occorre infatti tenere presente che dalla redazione del progetto all'appalto dei lavori, spesso trascorrono diversi mesi e **fluttuazioni dei prezzi molto marcati** come avviene in questo periodo, **potrebbero dare origine a gare deserte perché le imprese non riescono a coprire i costi.**

Vi.abilità già nel corso del 2021, ha provveduto ad aggiornare i propri listini dei prezzi posti a base di gara, con incrementi che, per quanto riguarda gli interventi di asfaltatura, sono stati dell'ordine del 10%, mentre per i guard-rail l'incremento è stato di circa il 30%.

Grazie a questi incrementi ad oggi la società non ha registrato gare deserte ma, per l'anno in corso, almeno per quanto riguarda il progetto delle asfaltature, si prevede un ulteriore incremento dei prezzi dell'ordine del 10-15%.

Occorre tenere presente, inoltre, che Provincia per le asfaltature stanziava mediamente un importo annuo pari a € 4.000.000 a cui corrispondono circa 45 km di strade riasfaltate; a parità di budget assegnato pertanto, l'incremento dei costi delle materie prime determina una corrispondente riduzione della lunghezza delle strade riasfaltate.

A seguito del significativo incremento dei prezzi dei materiali da costruzione avvenuto nell'ultimo anno, è stato pubblicato dal MIMS (Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile) il Decreto 11/11/2021-Revisione prezzi materiali da costruzione relativo alla compensazione prezzi per quei materiali che hanno registrato i maggiori incrementi limitatamente ai lavori eseguiti nel 1° semestre del 2021

17.3. Scenario globale: la sfida dell'energia nell'economia globalizzata.

Quando nel 2020 il COVID-19 si è trasformato in una pandemia, i successivi lockdown e rallentamenti della produzione hanno causato la più profonda recessione mai registrata dalla Seconda guerra mondiale. Questo shock senza precedenti ha prodotto straordinarie misure di sostegno fiscale e monetario, che hanno favorito una netta ripresa nei due trimestri centrali del 2021.

Le prospettive per il 2022 avrebbero potuto delineare un anno eccezionale, grazie agli stessi fattori che hanno sostenuto la ripresa nel 2021: domanda solida, perdurare del sostegno della politica fiscale e monetari, rilancio della crescita degli investimenti in sostenibilità - utilizzando le risorse del PNRR e degli altri fondi di investimento- e progressivo allentamento delle restrizioni correlate al COVID-19 anche grazie ad una impressionante campagna vaccinale che ha consentito la continuità lavorativa.

Ma si profilano alcune grandi incognite che nessuna impresa può sottovalutare: una contrazione del Pil e un'inflazione più alta, stimata fino al 5,8% (spinta soprattutto dai rincari di energia e materie prime), tanto che il DEF di inizio aprile ha dovuto rivedere le stime degli scorsi mesi. E così la crescita del Pil nel 2022 dal 4,7% viene ribassata al 3,1%, per scendere ancora al 2,4% nel 2023 e all'1,8% nel 2024.

Una delle sfide più urgenti dell'Ue è legata oggi all'energia.

L'aumento dei prezzi delle materie prime è comune a tutte le economie occidentali, importatrici di materie prime e manifatturiere, iniziato dagli ultimi mesi del 2020, è ampio e diffuso. L'impennata della quotazione del gas, in

particolare, si è rapidamente trasferita sul prezzo dell'energia elettrica in Italia, facendo lievitare i costi energetici delle imprese industriali: 37 miliardi previsti per il 2022, da 8 nel 2019.

Il Centro Studi di Confindustria avverte da tempo che il caro energia rischia di bloccare le imprese italiane per il livello insostenibile dei costi di manifattura e trasporto. A rischio anche la competitività Paese, poiché il prezzo dell'elettricità è più alto che in altri paesi europei, a seguito delle policy di diversificazione o di autonomia energetica che questi hanno introdotto.

I prezzi al consumo dell'energia in Italia (cioè carburanti per i trasporti, gas ed energia elettrica per abitazioni e imprese) seguono, infatti, in media, con un breve ritardo, le oscillazioni della quotazione del petrolio Brent convertita in euro, che nel 2021 è risalita oltre i valori precrisi, registrando un +56% in euro, dopo un -36% del 2020. Nel 2022 il Brent è atteso segnare una parziale flessione e quindi i prezzi energetici in Italia dovrebbero curvare gradualmente al ribasso.

Difficoltà di approvvigionamento di materiali da costruzione

Le difficoltà che hanno afflitto le catene di approvvigionamento su scala globale nel 2021 vedranno un probabile aggravamento nel 2022.

17.4. Vi.abilità: analisi consumo di energia elettrica

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 L.135/2012 le Pubbliche Amministrazioni "sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali."

Con questa iniziativa, le amministrazioni possono usufruire della più grande negoziazione di energia elettrica d'Italia riservata alle PA, con procedure di acquisto completamente smaterializzate. Avranno inoltre la garanzia di utilizzare un contratto con prezzi e condizioni prestabilite e trasparenti, verificate anche attraverso ispezioni per rilevare la conformità delle prestazioni contrattuali.

Consip ha aggiudicato la nuova gara per il 2022, del valore di circa 2 miliardi di euro, per la fornitura di Energia Elettrica alle pubbliche amministrazioni (ed. 19)

Con Determina N. 13 Protocollo N. 1992 del 14/02/2022, Vi.abilità ha aderito alla convenzione stipulata tra Consip e Enel Energia S.p.A. (Energia Elettrica 19 – lotto 5 Veneto) per la fornitura di energia elettrica e servizi connessi a prezzo fisso per la durata di 18 mesi a partire dal 1° maggio 2022.

Vi.abilità prevede l'acquisto di 3.000.000 kWh di energia elettrica su 38 POD per l'importo stimato di Euro 450.000 per 18 mesi. Il costo annuo medio è di Euro 300.000.

17.5. Riduzione dei consumi energetici nella galleria di Schio Valdagno.

Il progetto che Vi. abilità ha completato nel 2021, con un investimento da parte della Provincia di circa 2.300.000 euro, ha previsto la sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti e ad alta intensità manutentiva con LED di ultima generazione. Il progetto porta a una **diminuzione significativa dei consumi**, una regolazione più precisa dell'intensità della luce, al monitoraggio dei consumi, a una migliore gestione degli impianti di illuminazione, ma anche all'aumento dei livelli di sicurezza all'interno della galleria stessa, migliorando la visibilità e la qualità della diffusione della luce artificiale.

17.6. Vi.abilità: analisi costi carburanti

In relazione ai costi dei carburante per automezzi, sia a benzina che a gasolio, la seguente tabella illustra i dati del 2021 e le previsioni per il 2022. I due scenari di previsione mostrano rispettivamente un incremento dei costi di circa il 30%, con costi carburanti rilevati a inizio marzo 2022 e un incremento dei costi di circa il 10%, con costi carburanti rilevati a fine marzo 2022, a ulteriore prova delle grandissime fluttuazioni dei prezzi anche nel breve.

Scenario 1: inizio marzo 2022

	INCREMENTO COSTI CARBURANTI 2022 RISPETTO AL 2021						2022 Previsione Incremento costi
	ANNO 2021			ANNO 2022			
	Q.tà litri	€/LT	Totale €	Q.tà litri	€/LT	Totale €	
BENZINA	23.200	1,72	€ 39.904,00	23.200	2,20	€ 51.040,00	€ 11.136,00
GASOLIO	71.900	1,63	€ 117.197,00	71.900	2,10	€ 150.990,00	€ 33.793,00

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

	SOMMANO 2021	€ 157.101,00	SOMMANO 2022	€ 202.030,00	€ 44.929,00
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--------------------

Scenario 2: fine marzo 2022

INCREMENTO COSTI CARBURANTI 2022 RISPETTO AL 2021							
	ANNO 2021			ANNO 2022			2022 Previsione Incremento costi
	Q.tà litri	€/LT	Totale €	Q.tà litri	€/LT	Totale €	
BENZINA	23.200	1,72	€ 39.904,00	23.200	1,80	€ 41.760,00	€ 11.856,00
GASOLIO	71.900	1,63	€ 117.197,00	71.900	1,80	€ 129.420,00	€ 12.223,00
	SOMMANO 2021		€ 157.101,00	SOMMANO 2022		€ 171.180,00	€ 24.079,00

Con il **“Decreto energia 2022 approvato dal Consiglio dei ministri il 18 marzo 2022”** il Governo ha previsto interventi volti al contenimento dell'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti e per dare risposte al paese sostenendo il potere di acquisto di energie di cittadini e imprese.

Una misura prevista dal DM sul fronte energia è la **riduzione delle accise sulla benzina e sul gasolio** impiegato come carburante per autotrazione: il prezzo alle pompe di benzina e gasolio sarà ridotto di 25 centesimi al litro per un periodo di 30 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento, il giorno seguente alla pubblicazione in Gazzetta.

Altra provvedimento del Decreto con impatti sulla Società è il beneficio in termini di **credito di imposta** destinato alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica. Viene riconosciuto un credito pari al 12 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel secondo trimestre del 2022. L'accesso all'agevolazione sarà riconosciuto in caso di aumento del costo per Kwh superiore al 30 per cento nel primo trimestre 2022 rispetto allo stesso trimestre 2019;

17.7. Chip crunch

Altra tensione importantissima è quella perdurante sui microprocessori, indispensabili oramai a ogni attività, e sulle materie prime necessarie alla loro fabbricazione come le terre rare (lantanidi). Basti pensare alle auto dove migliaia di microchip servono a gestire airbag, sensori di parcheggio e tanto altro. Ma microchip servono anche per elettrodomestici, smartphone, consolle per videogiochi, e tanti altri prodotti tecnologici ormai di uso quotidiano. In sostanza i semiconduttori stanno diventando parte integrante praticamente di ogni settore e sono essenzialmente i “cervelli” di molti dei beni di uso quotidiano.

Per reagire alla crisi, le più grandi aziende di semiconduttori al mondo (tra cui la taiwanese Taiwan Semiconductor Manufacturing (TSMC), leader indiscusso) hanno già pianificato super investimenti in nuovi impianti di produzione per soddisfare la recente domanda oltre che per gestire le tensioni geopolitiche, ora che i semiconduttori sono considerati addirittura una priorità di sicurezza nazionale. La situazione è particolarmente rischiosa per le note mire annessionistiche di Taiwan da parte della Cina: il tema è talmente caldo che Pechino potrebbe arrivare a considerare la presenza di TSMC a Taiwan come un motivo che potrebbe giustificare l'invasione dell'isola. Non è bene infatti che TSMC sia solo a Taiwan, occorrerebbe che fosse più distribuita.

Il settore della produzione di chip o semiconduttori ha seguito il destino di larga parte della produzione industriale : i chip come le scarpe da ginnastica, l'abbigliamento e i telefonini, insomma, grandi marchi da un lato, terzisti asiatici dall'altro. Solo che a differenza di quei settori, in quello della produzione di chip la tecnologia richiesta è divenuta sempre più sofisticata e gli investimenti necessari sempre più costosi. A causa dell'elevata mole di risorse necessarie sono fortemente cresciute anche le difficoltà per i grandi marchi a riprendersi la produzione in casa, il cosiddetto re-shoring.

La crisi dei chip (ma anche di componenti elettronici, centraline e ricambi collegati, componenti per PC e schede video) è un problema grave. Andrebbe ora incentivata la reindustrializzazione in Europa, accorciando le filiere delle commodity.

Anche Vi.abilità ha sperimentato direttamente la mancanza di componenti e i ritardi delle forniture dei **gruppi elettrogeni** installati al tunnel Schio-Valdarno e con il rifacimento dell'impianto di **illuminazione**.

17.8. Invasione militare dell'Ucraina

L'Europa aveva appena cominciato a vedere la luce in fondo al tunnel della pandemia, quando è scoppiato il conflitto per il controllo dell'Ucraina a cambiare nuovamente le prospettive, mettendo in dubbio la ripresa economica. Secondo le ultime previsioni pubblicate dalla Banca Centrale Europea, l'impatto della guerra sulla crescita in Eurozona sarà quasi sicuramente elevato ed acuirà ulteriormente alcune criticità già in atto (materia prime, energia, inflazione). Le conseguenze derivanti dalla prima settimana di invasione avrebbero già ridotto la crescita dello 0,5% (dal 4,2% previsto a inizio anno a un 3,7% oggi). Inoltre, se gli scontri dovessero proseguire e le sanzioni ulteriormente inasprirsi, il prezzo in termini di crescita mancata potrebbe essere ben più salato, arrivando a un taglio della crescita di un ulteriore 1,4% rispetto alle previsioni ad oggi più "ottimistiche".

La guerra in Ucraina finisce con l'impattare sulla crescita dell'Eurozona innanzitutto per lo shock dal lato dell'offerta alimentato, oltre che dai blocchi alle esportazioni, dai rischi di interruzione delle forniture di diverse commodities fondamentali. Prime fra tutte quelle energetiche, seguite dagli acciai e dai semilavorati. Lo shock sta portando a un incremento duraturo dei prezzi (contribuendo dunque a mantenere l'inflazione a livelli elevati). Inoltre, la forte instabilità geopolitica contribuirà a mantenere alta la volatilità sui mercati finanziari, scoraggiando le decisioni di investimento di imprese e fondi, (che, sull'onda di un ottimo 2021 si stavano preparando a programmare gli investimenti necessari per adeguarsi alla transizione ecologia) con effetti che proseguiranno sicuramente anche nel 2023.

Per quanto riguarda il settore di **Vi.abilità**, anche settori a bassa intensità energetica ma che contribuiscono molto al PIL, come il **trasporto, il cemento o l'acciaio**, risultano comunque colpiti dall'aumento incontrollato dei prezzi.

17.9. Innalzato il livello di allerta per possibili attacchi cibernetici

La cybersicurezza ha assunto un rilievo che ormai nessuno può ignorare. Situazioni di tensione e di conflitto come quelle in atto diventano in campo cyber un pericolo reale e potenzialmente grave per tutti.

In Italia proprio l'ultimo in ordine di tempo è stato un attacco malware al Ministero della transizione ecologica che ha costretto lo spegnimento dei server e il blocco all'accesso del portale; solo pochi giorni prima una minaccia analoga si è registrata ai danni di Trenitalia e Ferrovie dello Stato con interruzione di servizi online.

Le agenzie cyber di tutto il mondo, inclusa l'agenzia cyber italiana, hanno diramato già mesi fa diversi alert a tutto il sistema della sicurezza nazionale per possibili attacchi, sia a siti del governo che a industrie private.

Di recente, a inizio marzo 2022, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e la Computer Security Incident Response Team – Italia (CSIRT) hanno comunicato lo stato di massima allerta difensiva che coinvolge tutta la catena dei riferimenti istituzionali, dalle autorità politiche alle amministrazioni ed enti pubblici e privati, comprese le industrie e ogni sede considerata sensibile, come le infrastrutture critiche e i servizi essenziali. Nel mirino degli attacchi potrebbero finire soprattutto aziende sanitarie e ospedaliere.

Anche alcuni enti della provincia di Vicenza hanno subito ad inizio 2022, un attacco informatico che ha compromesso i dati conservati e le funzionalità di uffici comunali (Comune di Cornedo), a ulteriore conferma che non esistono soggetti immuni da attacchi hacker, che possono provocare gravi perdite sia di dati che economiche, e che mette a rischio l'intera rete di contatti di un'organizzazione.

Vi.abilità ha pertanto provveduto a chiedere un supplemento di attenzione a tutto il personale interno, per aumentare la consapevolezza e cautela, soprattutto per le e-mail in arrivo, per i siti FTP per lo scarico di documenti e soprattutto, in caso di collegamento in VPN da remoto, per i dipendenti in smart working.

Si informa inoltre che sono già in atto le **protezioni da parte dei nostri fornitori di servizi informatici** (lato server, firewall, sito web, ecc.) che adottano tutte le misure di difesa degli asset informatici.

Per il quinquennio 2020-2025, la società ha commissionato ad AXIANS un progetto di aggiornamento e implementazione dei propri servizi informatici e di telecomunicazione.

Vi.abilità dispone di un Data-Center principale allocato internamente nella sede di via Zamenhof per il backup giornaliero dei dati, di un Data-Center remoto alloggiato presso la società DC di Milano (società del gruppo TELEMAR) su cui sono posizionati il server e la NAS dedicati al **Disaster Recovery**, di un ulteriore Data-Center allocato presso la società Telemar a Vicenza con i firewall per la protezione da Internet e il sistema di posta elettronica.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

E' attivo un sistema di monitoraggio da remoto con connessione sempre accesa che permette al personale tecnico esterno (Axians) di essere costantemente aggiornato sullo stato di salute dell'infrastruttura IT monitorata e quindi di poter fornire un alto livello di proattività nell'assistenza, nella manutenzione e in termini generali in sicurezza.

La connettività di tutte le sedi di Vi.abilità segue uno schema di rete "a stella" il cui centro è individuato nel Data-Center Telemar di Vicenza.

Si riporta di seguito lo schema generale in cui è riportato in modo grafico e funzionale del sistema IT di Vi.abilità.

Servizio di Business Continuity e gestione del Disaster Recovery

Vi.abilità in collaborazione con il fornitore Axians, ha provveduto a redigere il Disaster Recovery Plan in data 28/01/2022 con successiva revisione del 22/02/2022: il piano descrive le procedure in caso di collasso del sistema informatico.

Il servizio di Business Continuity e Disaster Recovery è progettato per funzionare su Data-Center del Service Provider Telemar, che garantisce un livello di Business Continuity del 99,95%.

Il piano di Disaster Recovery definisce i responsabili interni, la loro funzione in caso di dichiarazione di condizione di disastro, l'albero di chiamata interni, l'albero di chiamata esterni (società AXIANS SAIV SPA, TELEMAR Vicenza e TELEMAR DC Milano).

Il piano descrive gli asset dell'infrastruttura per macro-processi riferiti alle aree funzionali e ai gestori del servizio: area amministrativa (fatturazione e gestione paghe), area tecnica (e-mail, gestione disegni tecnici), area protocollo e concessioni (e-mail, PEC, gestione pratiche concessioni e ordinanze, gestione del protocollo), ufficio contratti (gestione antimafia, gestione pratiche, concessioni).

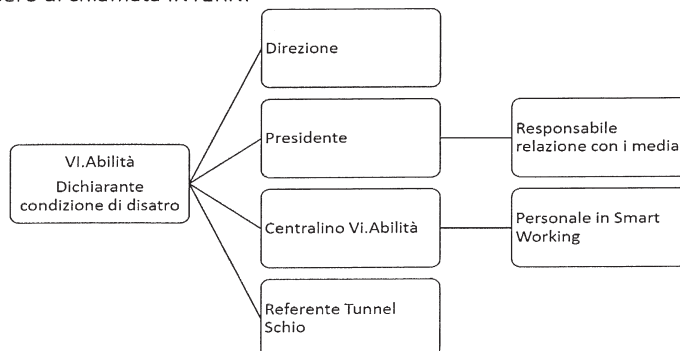
Annualmente o semestralmente sono previsti dei test di simulazione di condizione di disastro.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VI.ABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Albero di chiamata INTERNI



Il **sistema IT** della società risulta pertanto adeguatamente costruito e monitorato; inoltre, il piano di Disaster Recovery adottato dall'organizzazione include istruzioni dettagliate su come rispondere a incidenti non pianificati e comprende le strategie per ridurre al minimo gli effetti di un incidente, in modo che l'organizzazione continui ad operare o riprenda rapidamente le operazioni principali, indipendentemente dalla causa delle stesse.

Vicenza, 28 aprile 2022


Dott.ssa Magda Dellai

Il Presidente del C.d.A. di Vi.abilità S.r.l.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2021

VIABILITA' S.R.L.
Codice fiscale: 02928200241

Il sottoscritto Dott. Mario Zoggia ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000,
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.